



BILANCIO ESERCIZIO 2023

BIM Vita S.p.A.

Sede Legale: via San Dalmazzo, 15 - 10122 Torino (Italia) - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 0828.1 - fax +39 011 0828.800

Sede Amministrativa: via Carlo Marengo, 25 - 10126 Torino (Italia)

Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00109 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.bimvita.it



Allegato I

Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto € 11.500.000

Versato € 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Registro Imprese Di Torino N° 06065030014

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Bilancio 2023

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione		6	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9	2.255
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	
2. Immobili ad uso di terzi		12	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
	da riportare		2.255

Valori dell'esercizio precedente

				161	0
	182	0			
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	2.417	190	2.417
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	0
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				2.417

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		2.255
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	3.575.564	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	216.508.710		
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43	44	216.508.710	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	4.423	44	4.423
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50	1.000	
7. Investimenti finanziari diversi		51		
			52	220.089.697
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	220.089.697
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	298.796.159
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	52.994.328
			57	351.790.487
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58		
2. Riserva sinistri		59		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61	62	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69	
		da riportare		571.882.439

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.417
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	3.827.836
221	255.698.825		
222	0		
223	0	224	255.698.825
225	0		
226	0		
227	6.362	228	6.362
		229	0
		230	0
		231	0
		232	258.533.023
		233	0
		234	258.533.023
		235	295.836.588
		236	47.511.993
		237	343.348.581
238	0		
239	0		
240	0		
241	0	242	0
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249	0
250	0	250	0
da riportare			601.884.021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		571.882.439
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 150.000		
b) per premi degli es. precedenti	72 150.000		
2. Intermediari di assicurazione	74 299.519		
3. Compagnie conti correnti	75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 449.519	77	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
2. Intermediari di riassicurazione	79 80		
III - Altri crediti		81 7.402.807	82 7.852.326
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	81 22		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85		
4. Scorte e beni diversi	86 22	87	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 4.715.344		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 4.715.344	90	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93 4.080.521	94 4.080.521	95 8.795.887
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 1.122.634	
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98 3.242	99 1.125.876
TOTALE ATTIVO			100 589.656.528

Valori dell'esercizio precedente

riporto			601.884.021
251	460		
252	0	251	460
		254	65.229
		255	0
		256	0
		257	65.689
		258	0
		259	0
		260	0
		261	7.109.969
		262	7.175.658
		263	
		264	
		265	
		266	
		267	166
		268	
		269	
		270	9.457.622
		271	
		272	0
		273	
		274	2.450.870
		275	11.908.658
		276	1.176.057
		277	0
		278	19.163
		279	1.195.220
		280	622.163.557

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	11.500.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III - Riserve di rivalutazione	103		
IV - Riserva legale	104	1.976.517	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserva per azioni della controllante	106		
VII - Altre riserve	107	1.341.550	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	9.210.439	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.764.326	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	110		26.792.832
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112		
2. Riserva sinistri	113		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115		
5. Riserve di perequazione	116		117
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	201.477.076	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3. Riserva per somme da pagare	120	2.855.707	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	89.459	123
		204.422.242	204.422.242
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	298.796.159	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	52.994.328	127
			351.790.487
da riportare			583.005.561

Valori dell'esercizio precedente

	281	11.500.000	
	282	0	
	283	0	
	284	1.976.517	
	285	0	
	500	0	
	287	1.341.550	
	288	9.360.986	
	289	-150.547	
	501	0	290 24.028.506
			291 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0	297 0	
298	245.743.031		
299	91		
300	3.612.818		
301	0		
302	114.456	303 249.470.396	304 249.470.396
	305	295.836.588	
	306	47.511.993	307 343.348.581
da riportare			616.847.483

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		583.005.561
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2. Fondi per imposte		129	
3. Altri accantonamenti		130	100.000
			131 100.000
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 1.632.455		
2. Compagnie conti correnti	134		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 1.632.455	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 1.593		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140 1.593	
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 18.576	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147 867.308		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 59.837		
4. Debiti diversi	149 234.936	150 1.162.081	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 1.201		
3. Passività diverse	153 3.735.061	154 3.736.262	155 6.550.967
	da riportare		589.656.528

Valori dell'esercizio precedente

riporto			616.847.483
	308	0	
	309	0	
	310	100.000	311 100.000
			312 0
313	2.163.939		
314	0		
315	0		
316	0	317 2.163.939	
318	1.553		
319	0	320 1.553	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 14.754	
326	0		
327	357.420		
328	70.326		
329	337.972	330 765.718	
331	0		
332	1.201		
333	2.268.909	334 2.270.110	335 5.216.074
da riportare			622.163.557

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			589.656.528
1. Per interessi		136	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		15a	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	589.656.528

Valori dell'esercizio precedente

riporto		622.163.557
	196	0
	197	0
	198	0
	199	0
	200	622.163.557

Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto € 11.500.000

Versato € 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Registro Imprese Di Torino N° 06065030014

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Bilancio 2023

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati		1	0		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	0		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	0		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	0	5	0
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6	0
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10	0	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	0	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16	0	17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19	0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione		20	0		
b) Altre spese di acquisizione		21	0		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	0		
d) Provvigioni di incasso		23	0		
e) Altre spese di amministrazione		24	0		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	0	26	0
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	0
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	0
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)				29	0

Valori dell'esercizio precedente[illegible]

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	30	24.633.137			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	4.435	32	24.628.702	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0)			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0			
bb) da altri investimenti	36	6.558.063	37	6.558.063	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	0)			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	536.771			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	183.890			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0)	42	7.278.724	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	42.916.713	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	7.698.114	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	91.125.152			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	91.125.152	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	-757.111			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	-757.111	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			51	90.368.041	
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	-40.795.894			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	-40.795.894	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-91			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	-91	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-24.998			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	-24.998	
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	6.476.547			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	6.476.547	
			64	-34.344.436	

Valori dell'esercizio precedente

Valori del bilancio precedente		
140	35.103.542	
141	4.707	142 35.098.835
143	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	0)	
145	0	
146	7.554.694	147 7.554.694
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	0)	
149	38	
150	587.375	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	0)	152 8.142.107
153		153 7.960.251
154		154 7.668.034
155	36.522.985	
156	0	157 36.522.985
158	2.384.278	
159	0	160 2.384.278
161		161 38.907.263
162	314.459	
163	0	164 314.459
165	0	
166	0	167 0
168	-13.745	
169	0	170 -13.745
171	-69.503.876	
172	0	173 -69.503.876
174		174 -69.203.162

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	180	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	2.181.883	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	1.842	72 2.180.221
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	321.761	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	34.767	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	120.435	76 476.963
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 15.016.261
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 6.789.024
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79 684.891
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)			80 1.351.288
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81 0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82 1.351.288
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	0	87 0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0)	92 0

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
	176	180	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	2.109.395	
	181	1.933	382 2.107.642
	183	311.086	
	184	1.906.944	
	185	802.939	186 3.020.969
			187 77.469.143
			188 6.999.903
			189 463.916
			190 -896.447
			191 0
			192 -896.447
	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0)	
	195	0	
	196	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	0	
	198	0)	
	199	0	
	200	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0)	202 0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)		93	684.891
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97 0
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)		98	0
7. ALTRI PROVENTI		99	730.408
8. ALTRI ONERI		100	16.225
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	2.750.362
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	845.958
11. ONERI STRAORDINARI		103	719.322
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	126.636
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	2.876.998
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	112.672
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	2.764.326

Valori dell'esercizio precedente

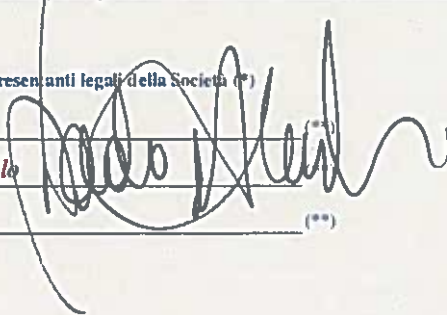
		2013	463.916
204	0		
205	0		
206	0	207	0
		208	0
		209	487.655
		210	202.062
		211	-146.938
		212	22.278
		213	25.887
		214	-3.609
		215	-150.547
		216	0
		217	-150.547

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Aicardi Paolo

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name and title.

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,
il bilancio del 2023 si chiude con un risultato positivo di 2.764 migliaia di euro (negativo per 151 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le componenti essenziali che hanno concorso alla formazione del risultato del periodo possono essere sintetizzate in:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Premi netti dell'esercizio	24.629	35.099
Oneri relativi ai sinistri	(90.368)	(38.907)
Variazione riserve tecniche	34.344	69.203
Spese di gestione	(2.180)	(2.107)
Altri proventi e oneri tecnici	909	668
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	6.802	5.121
Proventi e plusvalenze non realizzate al netto degli oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati vita	27.900	(69.509)
Quota utile degli investimenti (trasferita al conto non tecnico)	(685)	(464)
Risultato del conto tecnico	1.351	(896)
Quota utile degli investimenti (trasferita dal conto tecnico)	685	464
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	714	285
Risultato dell'attività ordinaria	2.750	(147)
Proventi straordinari al netto degli oneri	127	(4)
Risultato prima delle imposte	2.877	(151)
Imposte dell'esercizio	(113)	0
Utile (perdita) d'esercizio	2.764	(151)

Il risultato di periodo prima delle imposte, rispetto allo scorso esercizio, risente della maggiore redditività derivante dalla gestione finanziaria delle polizze in portafoglio, al netto della quota provvigionale riconosciuta alla rete bancaria.

PREMI

I premi netti dell'esercizio ammontano complessivamente a 24.629 migliaia di euro (erano 35.099 migliaia di euro al 31/12/2022) e risultano così ripartiti:

(migliaia di euro)		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	7.046	10.794
III	Operazioni connesse con fondi d'investimento		
	- Unit linked con fondi interni	455	2.034
	- Unit linked su fondi esterni	12.790	17.952
V	Operazioni di capitalizzazione		
	- capitalizzazione collettive	0	0
VI	Fondi pensione	4.342	4.324
Premi lordi contabilizzati		24.633	35.104
Premi ceduti in riassicurazione		(4)	(5)
Premi netti dell'esercizio		24.629	35.099

I premi di ramo I sono relativi prevalentemente al nuovo prodotto "Bim Vita GS" (4.435 migliaia di euro) e alla "Gestione Separata BIM Vita" (2.535 migliaia di euro).

In riferimento al Fondo Pensione Aperto Bim Vita si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 è diminuito il numero degli iscritti, passando dai 1.203 al 31 dicembre 2022 ai 1.179 al 31 dicembre 2023.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI

Le somme pagate e gli oneri relativi nel periodo ammontano a complessive 90.368 migliaia di euro (erano 38.907 migliaia di euro al 31/12/2022) e risultano così suddivisi:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	51.520	13.184
III Operazioni connesse con fondi d'investimento e indici	36.977	21.840
V Operazioni di capitalizzazione	0	0
VI Operazioni connesse con fondi pensione aperti	2.628	1.499
Totale somme pagate	91.125	36.523
Somme pagate a carico dei riassicuratori	0	0
Variazione somme da pagare	(757)	2.384
Variazione somme da pagare a carico dei riassicuratori	0	0
Totale oneri relativi a sinistri	90.368	38.907

La ripartizione per tipologia delle somme pagate dei rami Vita è la seguente:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Riscatti	79.652	27.175
Sinistri	9.931	8.556
Scadenze	1.522	777
Cedole	0	0
Rendite	20	15
Totale somme pagate	91.125	36.523

I riscatti hanno interessato polizze in Gestione Separata per circa 45.840 migliaia di euro, polizze Unit Linked per circa 32.706 migliaia di euro e il Fondo Pensione Bim Vita per circa 1.106 migliaia di euro.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche lorde ammontano a 556.212 migliaia di euro, di cui 204.422 migliaia di euro in classe C e 351.790 migliaia di euro in classe D (592.819 migliaia di euro complessive al 31/12/2022).

Le riserve sono così ripartite:

(migliaia di euro)		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	
C.II.1	Riserve matematiche	201.477	245.743	
C.II.2	Riserve delle assicurazioni complementari	0	0	
C.II.3	Riserva per somme da pagare	2.856	3.613	
C.II.5	Altre riserve tecniche	89	114	
Totale classe C		204.422	249.470	
D.I	Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Unit fondi esterni	270.454	269.069
		Unit fondi interni	28.342	26.768
	Totale D.I		298.796	295.837
D.II	Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	52.994	47.512	
Totale classe D		351.790	343.349	
Totale Riserve Vita		556.212	592.819	

Il decremento delle Riserve Vita (pari a 36.607 migliaia di euro) risente delle dinamiche che premi e liquidazioni hanno avuto nel periodo, dell'andamento della gestione finanziaria e della variazione della riserva per somme da pagare.

La riserva per somme da pagare è riconducibile, prevalentemente, a sinistri di Ramo I (1.074 migliaia di euro) e a sinistri di Ramo III (1.165 migliaia di euro).

Le riserve matematiche sono costituite da:

- 199.656 migliaia di euro relativi alla Gestione Separata BIM Vita;
- 1.073 migliaia di euro quali riserve aggiuntive e altre riserve, di cui 1.055 migliaia di euro riferiti a contratti collegati al Fondo Pensione (1.110 migliaia di euro nel 2022).

RIASSICURAZIONE PASSIVA

La politica riassicurativa della Compagnia è basata su due trattati in eccedente a premio di rischio per le coperture caso morte e invalidità permanente, rispettivamente delle polizze collettive e individuali e su un trattato per la copertura del rischio catastrofale sulle garanzie morte e invalidità permanente. Tutti i trattati sono stipulati con la controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

I rapporti di riassicurazione per partite tecniche di competenza si chiudono con un risultato a favore del Riassicuratore pari a 2,6 migliaia di euro.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E PERSONALE

La rete distributiva della Compagnia è costituita dagli sportelli bancari della Banca Investis S.p.A. e della Finint Private Bank (già Banca Consulia) e, per quanto riguarda il solo post-vendita, della Cassa di Risparmio di Fermo.

Le spese di gestione al 31 dicembre 2023 ammontano a 2.180 migliaia di euro e sono così ripartite:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Costi di acquisizione:		
- provvigioni di acquisizione	0	0
- altre spese di acquisizione	0	0
Totale spese di acquisizione nette	0	0
Spese di amministrazione	2.182	2.109
Provvigioni da riassicuratori	(2)	(2)
Totale spese di gestione	2.180	2.107

L'aumento delle spese di amministrazione rispetto allo scorso esercizio è principalmente da attribuire al ribaltamento dei costi per le attività svolte in outsourcing, dalle strutture di staff e di supporto, ricevuti dalla Capogruppo.

Il personale in organico al 31/12/2023 è di n. 5 dipendenti, inferiore di 2 unità rispetto al 31/12/2022 a seguito dell'uscita di due dipendenti in precedenza distaccati presso la controllante UnipolSai. Il costo del personale al 31/12/2023, classificato nelle "spese di amministrazione", è stato di 409 migliaia di euro (605 migliaia di euro al 31/12/2022).

Per il contenimento dei costi di gestione e per il miglioramento dell'efficienza, la Compagnia fruisce di accordi per l'utilizzo di servizi da società del Gruppo Unipol e da Banca Investis. Per le Società del Gruppo Unipol l'onere addebitato per il periodo, compreso nelle spese di amministrazione, è pari a 1.132 migliaia di euro (1.046 migliaia di euro nel 2022). Inoltre la Compagnia ha in essere con Banca

Investis un contratto di sublocazione dei locali dove è presente la sede della Compagnia, il cui costo, al 31 dicembre 2023, ammonta a 16,2 migliaia di euro; inoltre usufruisce di un contratto di comodato d'uso e di prestazione servizi finalizzato allo svolgimento della propria attività d'ufficio presso i suddetti locali, per un costo, al 31 dicembre 2023, di 18 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA

Alla data del 31/12/2023 il volume degli investimenti ammonta complessivamente a 577 milioni di euro (di cui 225 milioni di euro riferibili alla Classe C e alle disponibilità liquide e 352 milioni di euro riferibili alla Classe D), rispetto ai 611 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

La tabella seguente riporta la composizione degli investimenti al 31/12/2023 ed al 31/12/2022:

Investimenti riferiti alla classe C e liquidità disponibile

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	%	31 dicembre 2022	%
Titoli a reddito fisso	216.509	96,31	255.699	95,42
Quote di fondi comuni di investimento	3.576	1,59	2.828	1,05
Investimenti in imprese del Gruppo	-	0,0	-	0,0
Totale investimenti	220.085	97,90	258.527	96,47
Disponibilità liquide	4.715	2,10	9.458	3,53
Totale	224.800	100	267.985	100

La voce "Titoli a reddito fisso" è costituita prevalentemente da titoli emessi dallo Stato Italiano per 113.678 migliaia di euro, corrispondente al 52,5% del portafoglio obbligazionario. La restante parte del portafoglio è composta da titoli obbligazionari emessi da altri soggetti nazionali e da emittenti esteri.

La voce "Quote di fondi comuni di investimento" è costituita: quanto a 1.095 migliaia di euro da fondi che investono principalmente in strumenti azionari; quanto a 2.381 migliaia di euro da fondi che investono prevalentemente in strumenti obbligazionari; quanto a 100 migliaia di euro da fondi che investono in strumenti monetari.

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2023 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari di Gruppo.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica

di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Al 31/12/2023 gli attivi finanziari della Società, al valore di carico civilistico, sono pari a 224.800 migliaia di Euro, in diminuzione di 43.185 migliaia rispetto ai 267.985 migliaia di Euro della fine dello scorso anno.

L'attività di gestione si è focalizzata sul mercato obbligazionario dove è stata diminuita l'esposizione verso titoli governativi dell'area Euro a fronte di un lieve incremento dell'esposizione verso emittenti corporate finanziari.

L'esposizione verso titoli di capitale risulta in marginale aumento, mentre non si registra operatività su investimenti alternativi.

È stata mantenuta in portafoglio un'adeguata quota di liquidità a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sui mercati finanziari è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

Al 31/12/2023 la duration del portafoglio è pari a 5,56 anni, in riduzione rispetto alla rilevazione al 31/12/2022 (pari a 5,96 anni), nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

Esposizione ai rischi finanziari

Di seguito vengono fornite le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria di BIM Vita.

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2023, risulta pari a 5,56 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la duration risulta pari a 5,80 anni. Nella tabella sotto riportata sono indicati i valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Dati in euro

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento	Incremento
			10 bps	50 bps
Government	88,14%	6,12	-1.116.689	-5.583.445
Financial	7,29%	3,69	-55.685	-278.423
Corporate	4,57%	2,94	-27.792	-138.961
Obbligazioni	100,00%	5,80	-1.200.166	-6.000.829

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (99,41% del portafoglio obbligazionario).

In particolare, il 6,41% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 17,23% doppia A, l'11,39% singola A e il 64,38% tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

Dati in euro

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	6,41%	-660	-6.597	-32.987
AA	17,23%	-28.816	-288.162	-1.440.811
A	11,39%	-17.082	-170.821	-854.104
BBB	64,38%	-78.135	-781.348	-3.906.740
NIG	0,59%	-1.520	-15.198	-75.990
Obbligazioni	100,00%	-126.213	-1.262.126	-6.310.632

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Dati in euro

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	0,00%	-	0
Fondi	100,00%	0,96	-388.231
Energia	0,00%	-	0
Materie Prime	0,00%	-	0
Industriali	0,00%	-	0
Beni Volutt.	0,00%	-	0
Beni Prima Necessità	0,00%	-	0
Salute	0,00%	-	0
Finanza	0,00%	-	0
Informatica	0,00%	-	0
Comunicazione	0,00%	-	0
Real Estate	0,00%	-	0
Azionario	100,00%	0,96	-388.231

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

La tabella che segue sintetizza, secondo la classificazione dei modelli di bilancio, le informazioni relative agli allineamenti ed alle riprese di valore a seguito di valutazioni operate alla data del 31/12/2023 e alle plus e minus latenti alla stessa data:

Categorie (dati in migliaia di Euro)	Valore di carico al 31/12/23	Allineamenti	Riprese di Valore	Valore di Bilancio al 31/12/23	Minus. Latenti	Plusv. Latenti
Titoli a reddito fisso						
Obbligazioni quotate	216.011	(35)	533	216.509	(12.926)	1.631
circolante	79.188	(35)	533	79.686	-	800
immobilizzato	136.823	-	-	136.823	(12.926)	831
Totale titoli a reddito fisso	216.011	(35)	533	216.509	(12.926)	1.631
Fondi d'investimento quotati	3.572	-	4	3.576	-	414
circolante	3.572	-	4	3.576	-	414
Partecipazioni in società non quotate consociate immobilizzato	-	-	-	-	-	-
Totale Generale	219.583	(35)	537	220.085	(12.926)	2.045

La tabella che segue fornisce i risultati dell'attività finanziaria confrontando i dati con quelli relativi al 31/12/2022:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Reddito netto degli investimenti in titoli a reddito fisso e partecipazioni	6.236	7.244
Saldo netto allineamenti / riprese di valore sugli investimenti	502	(1.907)
Saldo netto da negoziazione titoli	64	(216)
Proventi netti da investimenti (ramo vita)	6.802	5.121
Interessi sui c/c bancari al netto dei relativi oneri	403	(14)

La voce “Reddito netto degli investimenti in titoli a reddito fisso e partecipazioni” è costituita da ricavi per 6.558 migliaia di euro derivanti principalmente da:

- cedole di competenza sui titoli a reddito fisso per 2.741 migliaia di euro;
- disaggi di emissione e scarti di negoziazione positivi per 3.615 migliaia di euro;

e da costi per 322 migliaia di euro costituiti principalmente da:

- aggi di emissione e scarti di negoziazione negativi per 179 migliaia di euro;
- commissioni di gestione dei portafogli titoli di classe C per 142 migliaia di euro.

La voce “Saldo netto allineamenti / riprese di valore sugli investimenti” è positiva per 502 migliaia di euro e si rileva su riprese di valore nette su titoli obbligazionari per 498 migliaia di euro e su riprese di valore nette per quote di fondi comuni di investimento per 4 migliaia di euro.

La voce “Saldo netto da negoziazione titoli” è da riferirsi a plusvalenze nette su titoli a reddito fisso quotati per 74 migliaia di euro e a minusvalenze nette su fondi comuni di investimento per 10 migliaia di euro.

Investimenti riferiti alla classe D

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	%	31 dicembre 2022	%
Titoli a reddito fisso	24.444	6,9	26.802	7,8
Quote di fondi comuni di investimento	306.120	87,0	296.968	86,5
Azioni quotate	19.238	5,5	14.592	4,2
Depositi presso istituti di credito	2.088	0,6	4.303	1,3
Altre attività / passività	-100	0,0	684	0,2
Totale	351.790	100,0	343.349	100,0

La voce “Titoli a reddito fisso” è costituita da titoli emessi dallo Stato italiano e da titoli obbligazionari emessi da altri soggetti nazionali per 7.298 migliaia di euro, corrispondenti al 29,9% del portafoglio obbligazionario. La restante parte del portafoglio è composta da titoli a reddito fisso emessi da soggetti esteri.

La voce “Depositi presso istituti di credito” è costituita dalla liquidità facente parte delle linee Unit Linked Fondo Interno e delle linee di investimento relative al Fondo Pensione Aperto.

La voce “Altre attività / passività” è costituita prevalentemente da debiti per imposta sostitutiva (372 migliaia di euro), debiti per commissioni di gestione (325 migliaia di euro), crediti per garanzie *collateral* su strumenti derivati di copertura (454 migliaia di euro) e ratei attivi (114 migliaia di euro).

La tabella che segue fornisce il confronto, con i dati relativi al 31/12/2022, dei proventi netti patrimoniali e finanziari riferiti alla classe D:

migliaia di euro	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Proventi netti di gestione degli investimenti	(7.909)	(5.809)
Risultato netto da valutazione degli investimenti	30.218	(53.969)
Risultato netto da realizzo degli investimenti	5.591	(9.732)
Proventi netti da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	27.900	(69.510)

La voce “Proventi netti di gestione degli investimenti” è costituita da ricavi per 1.060 migliaia di euro (principalmente composti da dividendi su azioni e quote di fondi comuni di investimento per 424 migliaia di euro, da cedole di competenza su titoli a reddito fisso e da scarti d’emissione e di negoziazione per 342 migliaia di euro, da retrocessioni di commissioni da fondi comuni di investimento per 224 migliaia di euro) e da costi per 8.969 migliaia di euro derivanti principalmente da commissioni di gestione per 7.592 migliaia di euro e da imposta sostitutiva a debito per 1.267 migliaia di euro.

La voce “Risultato netto da valutazione degli investimenti” è costituita da proventi netti su titoli facenti parte dei portafogli Unit Linked per 26.468 migliaia di euro (di cui 26.450 migliaia di euro riferiti a quote di fondi comuni di investimento) e da proventi netti su strumenti finanziari facenti parte del portafoglio titoli del Fondo Pensione Aperto per 3.750 migliaia di euro (di cui 902 migliaia di euro di proventi netti su titoli obbligazionari e 2.784 migliaia di euro di proventi netti riferiti a titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento e 64 migliaia di euro di proventi netti su strumenti derivati di copertura).

La voce “Risultato netto da realizzo degli investimenti” è costituita da proventi netti pari a 2.403 migliaia di euro riferiti a titoli facenti parte di prodotti Unit Linked e da proventi netti pari a 3.188 migliaia di euro riferiti a titoli facenti parte del Fondo Pensione Aperto.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE, CON SOCIETA' DEL GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

A far data dal 14 novembre 2012 Bim Vita S.p.A. è soggetta alla Direzione e Coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A..

Oltre a quanto già illustrato nella presente relazione, per ulteriori dettagli relativi ai rapporti patrimoniali ed economici con la società controllante UnipolSai Assicurazioni, con le altre società del Gruppo Unipol e del Gruppo Banca Investis si rinvia alla Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti con parti correlate questi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Compagnia non detiene azioni proprie, né della società controllante, né sono state poste in essere operazioni sulle medesime in corso di esercizio.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE DELLA RETE DI VENDITA ED OSSERVANZA DELLE REGOLE DI TRASPARENZA E PROFESSIONALITA'

La rete di vendita è composta da dipendenti delle Banche partner e da promotori finanziari regolarmente iscritti al RUI.

Gli accordi in essere al 31.12.2023 sono con n.3 Banche; l'accordo con il broker è stato disdettato in data 22 novembre 2023, con effetto dal 23 dicembre 2023. Relativamente alla Cassa di Risparmio di Fermo l'accordo prevede la mera gestione del portafoglio precedentemente generato.

BIM Vita nel corso del 2023 ha distribuito i propri prodotti attraverso le reti distributive di Banca Investis e Finint Private Bank (ex Banca Consulia).

Alla data del 31 dicembre 2023 il canale distributivo di dipendenti e collaboratori che fanno capo agli intermediari di cui alla sezione D è composto da n. 249 iscritti in sez. E del RUI in qualità di addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario (dato in diminuzione rispetto ai n. 263 nel 2022) e da n. 18 addetti all'attività distributiva all'interno dei locali dell'intermediario (dato in aumento rispetto ai n. 16 nel 2022).

L'aggiornamento professionale e la formazione professionale sono stati erogati con modalità a distanza.

La Compagnia ha ricevuto le risultanze delle visite ispettive effettuate dalla Funzione Audit di Banca Investis e dalla Funzione Audit di Finint Private Bank. Nel corso del 2023, sulla base delle certificazioni inviate da Banca Investis e da Finint Private Bank, sono stati effettuati n. 459 controlli (n. 738 nel 2022) che hanno avuto come oggetto le diverse tipologie di prodotti distribuiti.

Tali visite ispettive hanno riguardato, oltre alle modalità di pagamento dei premi, le verifiche sulla consegna della documentazione precontrattuale e contrattuale e sull'adeguatezza dei contratti offerti. Dai controlli svolti sono emerse n. 9 posizioni anomale (n. 1 posizione nel 2022), tutte indicate come già risolte alla data di redazione della presente Relazione.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Compagnia adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'obiettivo di garantire che i principali rischi afferenti alla propria attività risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, affinché gli stessi risultino compatibili con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici, anche di Gruppo, individuati, contribuendo al successo sostenibile delle imprese. Le Direttive in materia di Sistema di Governo Societario sono oggetto di revisione e, ove necessario, di adeguamento ogni qualvolta esigenze di aggiornamento normativo, interventi dell'Autorità di Vigilanza, evoluzione dell'operatività aziendale (modelli di business, modifiche rilevanti di processi aziendali, riorganizzazioni strutturali significative, variazioni di particolare rilievo alle piattaforme informatiche utilizzate) lo richiedano e, comunque, almeno annualmente. Del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è responsabile il Consiglio di Amministrazione, che, in coerenza con le linee di indirizzo fissate dalla Capogruppo, ne

valuta periodicamente l'adeguatezza attuale e prospettica rispetto alle caratteristiche della Compagnia e alla propensione al rischio definita, nonché la sua efficacia e la sua capacità di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi, nonché la sua efficacia e la sua capacità di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione fra gli stessi. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è articolato secondo più livelli:

- I. controlli di linea (c.d. "prima linea di difesa"), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni ed effettuati dalle stesse strutture operative (es. controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), anche attraverso diverse unità che riportano ai responsabili delle strutture stesse, ovvero eseguiti nell'ambito delle attività di back-office; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche. Le strutture operative sono le prime responsabili del processo di gestione dei rischi e devono assicurare l'osservanza delle procedure adottate per la realizzazione del processo ed il rispetto del livello di tolleranza al rischio stabilito;
- II. controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. "seconda linea di difesa"), che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro, la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, la realizzazione delle attività a loro affidate dal processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni, la conformità alle norme, anche di autoregolamentazione, dell'operatività aziendale e l'affidabilità e l'adeguatezza del calcolo delle riserve tecniche Solvency II. Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle operative; esse concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi;
- III. revisione interna (c.d. "terza linea di difesa"), attività di verifica sulla completezza, funzionalità, adeguatezza ed affidabilità del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (incluse la prima e la seconda linea di difesa), nonché della coerenza dell'operatività aziendale rispetto ad esso.

Nell'ambito di tale sistema, la Funzione Compliance and Anti-Money Laundering, il Chief Risk Officer, l'Audit di UnipolSai Assicurazioni SpA, alle quali la Compagnia ha esternalizzato le rispettive attività, così come i presidi specialistici e la Funzione Organizzazione, collaborano tra loro pur nel rispetto della propria autonomia, utilizzando un approccio congiunto alle attività di mappatura e analisi dei processi, dei rischi e dei controlli e un sistema informativo di supporto condiviso, mettendo a fattor comune il patrimonio informativo prodotto, nonché il monitoraggio nel continuo delle eventuali azioni di sistemazione comunicate alle strutture operative a seguito delle analisi svolte dalle sopracitate Funzioni. In particolare, fra le varie funzioni fondamentali sono già attivi collegamenti reciproci che si esplicano anche attraverso:

- partecipazione di Audit e Compliance alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza;
- informativa e discussione circa la pianificazione annuale delle funzioni medesime;
- incontri periodici al fine di condividere i risultati emersi dall'attività di controllo svolta e la conseguente valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche tramite un sistema informativo di supporto;
- flussi informativi che prevedono il reciproco scambio della documentazione prodotta dalle singole Funzioni (quali ad esempio le risultanze dell'attività di verifica svolta, gli episodi di mancata conformità normativa, le relazioni periodiche sui reclami).

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01

La Compagnia dispone di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante, come noto, la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", che ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità degli enti in sede penale, responsabilità che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha commesso il fatto illecito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'adozione e l'efficace attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 citato, ancorché non obbligatoria, consenta di migliorare la Corporate Governance della Compagnia, limitando il rischio di commissione di illeciti e di beneficiare dell'esimente prevista dal D.Lgs. 231/2001.

In data 12 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha provveduto all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

La Compagnia è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, cui è affidato, sul piano generale, il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello, di verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, nonché di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o siano introdotti nuovi reati in ambito 231.

La Compagnia ha inoltre adottato la Carta dei Valori e il Codice Etico del Gruppo Unipol, a ribadire il fatto che, nello svolgimento della propria attività, BIM Vita S.p.A. si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività.

MONITORAGGIO DEI RECLAMI (Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008)

Nel corso del 2023 si è provveduto, in conformità al regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, ad un'analisi delle informazioni catalogate nel Registro dei Reclami ai fini della predisposizione delle relazioni illustrative sulla situazione delle lamentele ricevute nell'anno dalla Compagnia, nonché dei prospetti statistici allegati. Tale documentazione è stata trasmessa, come previsto, alla Società ed ai competenti uffici per l'inoltro al Collegio Sindacale ed all'Istituto di Vigilanza.

Con specifico riferimento all'anno 2023, la Compagnia non ha ricevuto reclami.

Nel 2022 pervenivano n. 2 reclami (n. 0 relativi al comportamento degli intermediari iscritti nella sezione D del registro).

ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

La Compagnia ha effettuato le attività di propria competenza previste dalla normativa di settore in vigore in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

La Compagnia ha realizzato, con riferimento all'esercizio 2022, il processo di autovalutazione per stimare il livello di esposizione al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e valutare la robustezza dei relativi presidi, nel rispetto di quanto richiesto da IVASS nel Regolamento n. 44 del 12 febbraio 2019, che ha confermato il medesimo profilo di rischio residuo rilevato per l'esercizio 2021.

Con riferimento all'evoluzione del quadro normativo si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 9 ottobre 2023, del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (il "Decreto MIMIT"), del 29 settembre 2023, di attestazione dell'operatività del Registro dei titolari effettivi che rappresenta l'ultimo tassello per l'avvio dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva al registro imprese, previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 231 del 2007.

Ciò premesso si rileva che, con ordinanza del 7 dicembre 2023, il TAR del Lazio ha disposto la sospensione cautelare dell'efficacia del citato Decreto MIMIT ed ha, quindi, fissato, per il 27 marzo 2024, la data per l'udienza pubblica di trattazione di merito del ricorso. Pertanto, l'obbligo delle società di capitali, degli enti dotati di personalità giuridica e dei trust di effettuare la comunicazione dei dati e delle informazioni relative alle loro titolarità effettiva, entro l'11 dicembre 2023 (ossia 60 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale), resta sospeso in attesa del giudizio di merito del TAR Lazio.

In tale contesto, si conferma l'importante ruolo delle Banche distributrici attraverso le cui strutture la Compagnia svolge le attività che la normativa antiriciclaggio pone in capo all'intermediario che viene in contatto con la clientela.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY (Regolamento (UE) 2016/679)

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "GDPR") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2023 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo – che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia – ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning*, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;

-
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
 - valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by design* e *by default*;
 - predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

SEDI SECONDARIE DELLA COMPAGNIA

La Compagnia non ha sedi secondarie.

INFORMATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA PRUDENZIALE SOLVENCY II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio Solvency II diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Compagnia dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,91 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR) e pari a 7,16 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR).

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione.

La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	28.629	28.629			
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	28.629	28.629			
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	28.629	28.629			
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	28.629	28.629			
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7.318				
Requisito Patrimoniale Minimo	4.000				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3,91				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	7,16				

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo della cosiddetta formula standard market wide. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La Compagnia prosegue con la vendita dei prodotti già proposti negli esercizi precedenti, distribuiti tramite le reti di Banca Investis e di Finint Private Bank. In particolare, per la prima la polizza Unit-linked Freefunds, la polizza multiramo Open Solution, la polizza in ramo I BIM Vita GS e il Fondo Pensione Aperto BIM Vita; per Finint Private Bank, la polizza Unit-linked Freefinance e la polizza multiramo Open Solution.

Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2024 sono caratterizzate da aspettative di un graduale rientro, peraltro già in atto sul finire del 2023, delle tensioni inflazionistiche che avevano fatto seguito al rialzo delle materie prime e alle criticità della logistica innescate dalle crisi pandemica e dalla guerra tra Russia e Ucraina. I mercati finanziari si attendono, quindi, una riduzione nel corso del 2024 dei tassi di interesse da parte delle principali Banche Centrali.

Tuttavia, persistono incertezze sull'economia globale, con stime di crescita della zona euro molto contenute, ed elevate preoccupazioni per le crescenti tensioni geopolitiche aggravate dal conflitto in atto in Palestina e dalla minaccia di un suo allargamento all'area del Mar Rosso, con riflessi sui costi dei trasporti e ritardi nella "catena degli approvvigionamenti". In Italia, nonostante gli stimoli del PNNR, si prevede una crescita del PIL ancora debole dopo il modesto aumento dello 0,9 % registrato nel 2023.

Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari della Compagnia, che risentono di una elevata volatilità anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2023; l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE

Normativa di interesse del settore assicurativo

Disposizioni di particolare rilevanza per il settore assicurativo sono contenute nella Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio), che prevede l'istituzione di un Fondo di Garanzia assicurativo per i rami vita (il "Fondo"). Il Fondo rappresenta un organismo associativo tra compagnie e intermediari di assicurazione con il compito di intervenire a tutela degli aventi diritto a prestazioni assicurative (fino a 100 mila euro ciascuno) nei confronti delle imprese aderenti che si trovino in liquidazione coatta amministrativa. Il Fondo disporrà, a regime, di una dotazione finanziaria pari almeno allo 0,4% dell'ammontare delle riserve tecniche dei rami vita (circa euro 3 miliardi). Tale livello di dotazione finanziaria dovrà essere raggiunto, in modo graduale, entro il 2035. La quota di contribuzione al Fondo da parte delle compagnie assicurative sarà calcolata in proporzione delle riserve tecniche vita e i contributi potranno assumere la forma di impegni irrevocabili di pagamento, per un importo non superiore al 50% della dotazione finanziaria del Fondo (a regime, elevato fino al 60%). L'istituzione del Fondo rappresenta una forte garanzia per gli assicurati e dovrebbe limitare ai casi estremi il coinvolgimento dei contribuenti attraverso trasferimenti di risorse pubbliche in situazioni di insolvenza di compagnie assicurative vita. La contribuzione a carico delle Compagnie avrà decorrenza dall'esercizio 2024.

Altra importante novità contenuta nella Legge di Bilancio consiste nell'introduzione dell'obbligo per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, di stipulare una polizza assicurativa contro i danni a immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali) causati da eventi catastrofali, quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. Si introduce inoltre una forma di partnership pubblico-privato in quanto si autorizza SACE S.p.A. a concedere a condizioni di mercato una copertura fino al 50% degli indennizzi dovuti dalle compagnie nel caso in cui si verificano gli eventi catastrofali previsti dal contratto. A fronte di un aumento nella frequenza e severità degli eventi catastrofali registrata negli ultimi anni, il nuovo obbligo assicurativo, cui si dovrà adempiere entro fine anno 2024, rappresenta una iniziativa concreta per incrementare la

resilienza delle imprese agli eventi catastrofici e per colmare l'attuale protection gap che riguarda in particolare le piccole imprese: solo il 15% di tali imprese (10-49 addetti) possiede infatti una copertura assicurativa per i danni catastrofici.

A livello comunitario, il 16 gennaio 2023 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA) che introduce requisiti armonizzati per le imprese operanti nel settore finanziario (incluse le compagnie di assicurazione) in tema di gestione del rischio ICT (Information and Communication Technologies), test di resilienza dei sistemi ICT e gestione, classificazione e reporting degli incidenti ICT. Il DORA potenzia i requisiti in tema di gestione del rischio ICT già previsti da talune normative settoriali e li estende ad un'ampia platea di soggetti, tra i quali gli intermediari assicurativi di maggiori dimensioni, gli enti pensionistici aziendali o professionali e i gestori di fondi di investimento alternativi. Una delle principali novità del DORA riguarda l'introduzione di poteri di vigilanza e sanzionatori anche nei confronti di fornitori terzi critici di servizi ICT, obbligati a rispettare le previsioni del DORA e ad avere una stabile presenza nell'Unione europea. Il DORA si applicherà a partire dal 17 gennaio 2025.

Tra le nuove iniziative, si segnala che il 24 maggio 2023 la Commissione europea ha presentato un pacchetto legislativo relativo alla protezione degli investitori al dettaglio, noto come Retail Investment Strategy (RIS), con l'obiettivo di incentivare la partecipazione degli investitori retail al mercato dei capitali, attraverso nuove regole volte a mitigare i conflitti di interesse, contrastare le comunicazioni di marketing fuorvianti e incrementare la trasparenza e il Value for Money dei prodotti di investimento offerti ai clienti retail. Il pacchetto legislativo si compone di una proposta di Direttiva Omnibus contenente modifiche a MIFID II, IDD, Solvency II, AIFMD e Direttiva UCITS e di una proposta di regolamento modificativo del Regolamento PRIIPs. Le principali disposizioni contengono regole più severe in tema di incentivi, tra cui l'introduzione del divieto di corrispondere/percepire incentivi per le vendite di prodotti d'investimento (inclusi IBIP) in assenza di consulenza. Inoltre, si prevede la possibilità che in futuro gli Stati membri e la Commissione europea introducano regole più severe in tema di incentivi, tra cui un divieto totale che, laddove effettivamente adottato, potrebbe mutare la struttura di mercato dell'intermediazione finanziaria e assicurativa. Inoltre, per incrementare il Value for Money per i clienti, la RIS prevede che ESMA ed EIOPA pubblichino dei benchmark sui costi dei prodotti d'investimento, impedendo alle imprese e ai distributori di commercializzare i prodotti d'investimento che presentino deviazioni significative da tali benchmark.

Per quanto riguarda la normativa secondaria, il 12 luglio 2023 IVASS ha pubblicato in consultazione uno Schema di provvedimento in tema di requisiti e criteri di idoneità degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali, al fine di adeguare la Regolamentazione IVASS ai contenuti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88/2022. Le principali novità riguardano la fissazione di una quota minima di amministratori indipendenti di compagnie assicurative e ultime società controllanti italiane (quotate e non quotate), fissato al 25% dei componenti dell'organo amministrativo. Inoltre, gli esponenti aziendali e i titolari di funzioni fondamentali dovranno compilare dei questionari standardizzati che consentiranno all'organo competente di effettuare valutazioni sull'idoneità più granulari e dettagliate di quelle effettuate ai sensi della normativa previgente. Inoltre, IVASS potrà richiedere agli esponenti aziendali di nomina assembleare di partecipare ad interviste al fine di valutare l'effettiva idoneità degli esponenti e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi. Il nuovo provvedimento mira a rafforzare la qualità del sistema di governo societario delle compagnie assicurative, realizzando un allineamento con

l'analoga disciplina bancaria. Alla data della presente relazione si sono conclusi i periodi di consultazione e si attende la pubblicazione dei provvedimenti finali da parte di IVASS.

Si segnala che il 25 settembre 2023, l'IVASS ha emanato il Provvedimento 138/2023 che modifica il Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 recante le modalità attuative circa la facoltà di valutare i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione nel bilancio dell'anno precedente anziché al valore di realizzazione (qualora inferiore rispetto al costo di acquisto). Tale facoltà, introdotta dal decreto-legge 21 giugno 2022 n. 73, è stata altresì estesa a tutto l'esercizio 2023 dal decreto del MEF del 14 settembre 2023. Nello specifico, per il settore assicurativo, è prevista la destinazione di una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale. In particolare, il Provvedimento 138/2023 è intervenuto sull'articolo 5 del Reg. IVASS 52/2022 che disciplina le modalità di funzionamento della riserva indisponibile e ne richiede altresì un'adeguata informativa nella nota integrativa al bilancio.

Al riguardo si evidenzia inoltre che in data 12 marzo 2024, l'Autorità di Vigilanza ha emanato il Provvedimento 143/2024 contenente "Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 52/2022 per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli, introdotta dal D. L. n. 73 del 21/06/2022". In sostanza tale documento reintroduce la facoltà di determinare l'ammontare della Riserva Indisponibile da costituire tenendo conto anche dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi, deducendo quindi la quota parte attribuibile agli assicurati.

Si segnala che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dal citato Regolamento con riferimento al bilancio d'esercizio 2023.

Infine, il 6 ottobre 2023 IVASS ha pubblicato in consultazione uno Schema di lettera al mercato in tema di governo e controllo dei prodotti assicurativi (c.d. POG), nella quale vengono chiarite le aspettative di vigilanza dell'Istituto in tema POG e Value for Money (V4M) con particolare riferimento, in una prima fase, alla valutazione del valore per il cliente che scaturisce dalla fase di test del prodotto per i prodotti di investimento assicurativi (IBIP). IVASS adotta e declina con maggior dettaglio le indicazioni EIOPA in tema di valutazione del V4M, tenendo conto delle evidenze acquisite mediante le ispezioni e le indagini effettuate. L'Istituto si attende dalle compagnie un rafforzamento delle politiche POG, un incremento della granularità nell'individuazione del mercato di riferimento e l'attribuzione di un maggior peso alla redditività del prodotto per il cliente in fase di valutazione e test del prodotto. Alla data della presente relazione si sono conclusi i periodi di consultazione e si attende la pubblicazione dei provvedimenti finali da parte di IVASS.

Tra i documenti posti in consultazione nei primi mesi del 2024 si segnala il seguente:

Documento in consultazione n. 1/2024 contenente proposte di modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n.52 del 2022 per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli introdotta dal D.L. n.73 del 21/06/2022.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Destinazione del risultato dell'esercizio

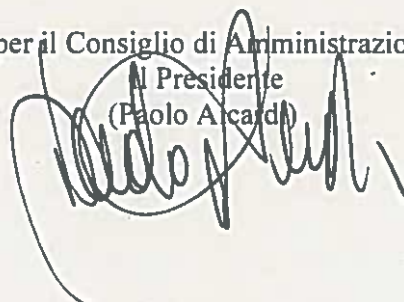
Signori Azionisti, unitamente all'approvazione del bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ripartizione dell'utile dell'esercizio (valori in euro):

Utile dell'esercizio	2.764.325,63
- 5% alla Riserva Legale	(138.216,28)
Residuo	<hr/> 2.626.109,35
- Dividendo di euro 0,190 per azione (n. 11.500.000 azioni)	(2.185.000)
- Destinazione a riserva Utili Portati a Nuovo	(441.109,35)
Residuo	<hr/> -

Torino, 20 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Paolo Arcadi)





NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2023

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- segue le disposizioni generali sul Bilancio assicurativo previste dal D.Lgs.n. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- segue lo schema obbligatorio previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 04 aprile 2008, come modificato e integrato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, tenuto conto di quanto riportato nei principi contabili emessi dall'OIC;
- adotta la normativa generale sulla redazione del bilancio ed applica i criteri di valutazione stabiliti dall'allegato 2 del suddetto Regolamento;
- è costituito ex art. 2423 c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, esposta nelle pagine precedenti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi contenuti nell'allegato 1 del citato Regolamento ISVAP.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni ai sensi delle norme citate sopra, è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Sono allegati altresì i seguenti prospetti:

- Variazione nei conti di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Allegati alla Nota Integrativa

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità dell'attività sociale, ritenendo che non vi siano incertezze che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società di revisione PwC S.p.A. ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in esecuzione della delibera dell'assemblea del 22 aprile 2020, che ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2020-2028.

Parte A

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Attivi materiali ed immateriali

I cespiti sono esposti al costo di acquisizione (inclusendo spese incrementative ed oneri accessori di diretta imputazione) e sistematicamente ammortizzati in base alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento degli oneri pluriennali da ammortizzare è stato calcolato nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge ed imputato direttamente al conto in relazione alla prevista utilità.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Compagnia sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;

b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;

c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da:

- depositi bancari e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) che, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- denaro e valori bollati in cassa, che sono valutati al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo al netto di eventuali svalutazioni e rettifiche.

Riserve tecniche del lavoro diretto

Le norme generali sulle riserve tecniche, descritte dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 209/05 e dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve tecniche deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione, nonché a garantire le obbligazioni assunte e le spese future.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

- **Riserve tecniche**

Le riserve tecniche delle assicurazioni dirette sono calcolate analiticamente per ogni contratto con il metodo prospettivo, sulla base degli impegni futuri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tasso tecnico di interesse, ipotesi demografica per morte o invalidità e spese di gestione) adottate per il calcolo dei premi. In ogni caso la riserva tecnica relativa a ciascun contratto risulta non inferiore al corrispondente valore di riscatto e comprende l'eventuale riporto di premio relativo alle quote di premio annuo di competenza dell'esercizio successivo.

Le riserve tecniche comprendono altresì, come previsto dall'Allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016, la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito per le polizze legate alle Gestioni Separate e per contratti che contengono una garanzia di rendimento minimo garantito, la riserva aggiuntiva per rischio demografico, la riserva aggiuntiva per sfasamento temporale e le altre riserve aggiuntive, per tener conto del maggior onere che l'impresa dovrà prevedibilmente sostenere a fronte dello scostamento tra le basi tecniche utilizzate nella costruzione delle singole tariffe e i dati di esperienza.

- Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

In tale categoria rientrano le riserve relative ai prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'Allegato n. 14, paragrafi 39 e 40, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016, relativi a contratti di tipo unit-linked o a fondi pensione, in cui le riserve tecniche sono rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dagli attivi sottostanti i fondi, oppure da quote di organismi di investimento collettivo. Nel portafoglio della Compagnia non sono presenti riserve relative a contratti di tipo index-linked.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione redatta dalla funzione attuariale come disposto dall'Art. 23-bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016.

- Riserve tecniche a carico riassicuratori

Le riserve a carico dei riassicuratori sono costituite dagli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Fondo Rischi e Oneri

Sono iscritti a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare, secondo le norme del D.Lgs 252/2005 (come stabilito dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296). Con decreto del 30 gennaio 2007 il ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze ha dettato infatti le procedure di espressione della volontà dei lavoratori dipendenti del settore privato circa la destinazione del Tfr, i quali hanno deciso se lasciare il Tfr maturando in azienda o conferirlo ad una forma pensionistica da essi scelta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza.

I ratei attivi in quanto assimilabili a crediti sono rilevati al presumibile valore di realizzo secondo i criteri previsti nell'OIC 15; i ratei passivi in quanto assimilabili a debiti sono iscritti al loro valore nominale applicando i criteri previsti dall'OIC 19.

Premi dell'esercizio

Ai sensi dell'art.45 del D.Lgs 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione.

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Oneri di acquisizione di polizze pluriennali

Le provvigioni spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono interamente imputate al Conto Economico dell'esercizio. Ogni altro onere sostenuto per l'acquisizione dei rischi relativi a contratti pluriennali e per la loro gestione viene riflesso nel Conto Economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Altre spese di amministrazione

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni in vigore e tenuto conto dell'opzione esercitata congiuntamente agli Azionisti per l'applicazione del regime di trasparenza fiscale di cui all'art. 115 del TUIR che comporta l'assoggettamento della Società ai soli fini IRAP.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in valuta estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria. I saldi dei conti espressi in valuta estera sono quindi esposti in bilancio operando la conversione in euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi, o "Altri oneri", se negativi. Sono mantenute al cambio storico solo le partecipazioni considerate ad utilizzo durevole.

Parte B
Informazioni sullo stato patrimoniale
e sul conto economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 – Attivi Immateriali (voce B)

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a € migliaia 2 (€ migliaia 2 al 31/12/2022) e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Sezione 2 - Investimenti (voce C)

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (voce C.III)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Quote di fondi comuni di investimento	3.576	2.828	748
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	216.509	255.699	(39.190)
Totale	220.085	258.527	(38.442)

La voce Quote di fondi comuni di investimento, è composta da strumenti finanziari lussemburghesi (15,4%), da strumenti finanziari facenti parte di altri paesi dell'area UE (41,4%) e da strumenti finanziari non facenti parte di altri paesi dell'area UE (43,2%). Nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di € migliaia 4.088 per acquisti interamente assegnati al comparto non durevole e di € migliaia 4 riprese di valore nette conseguenti alle valutazioni di fine esercizio e un decremento di € migliaia 3.344. L'attività di valutazione al 31/12/2023 ha evidenziato plusvalenze latenti nette pari a € migliaia 414.

La voce "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" si compone esclusivamente da titoli quotati ed è prevalentemente costituita da titoli emessi dallo Stato Italiano. Tali strumenti sono assegnati al comparto non durevole per € migliaia 79.686 e a quello durevole per € migliaia 136.823. Nel corso dell'esercizio la voce si incrementa di € migliaia 70.312 per acquisti e sottoscrizioni, di € migliaia 3.437 per scarti netti positivi di emissione e di negoziazione e per € migliaia 498 di riprese di valore nette conseguenti alle valutazioni di fine esercizio. La stessa si decrementa di € migliaia 113.422 per vendite e rimborsi e di € migliaia 15 per allineamenti netti su cambi.

Relativamente al comparto non durevole l'attività di trading effettuata nel corso dell'esercizio ha generato plusvalenze nette da negoziazione per € migliaia 74; la valutazione di tale comparto alla data del 31/12/2023 ha evidenziato plusvalenze nette latenti pari a € migliaia 800.

Le obbligazioni assegnate al comparto durevole, evidenziano minusvalenze nette inesprese pari a € migliaia 12.095.

L'allegato 9 riporta le variazioni degli altri investimenti ad utilizzo durevole (per la Compagnia la sola voce Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – quotati - voce C.III.3a).

ATTIVI PATRIMONIALI AD UTILIZZO DUREVOLE

Gli attivi patrimoniali destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, ex art. 15 D.Lgs. 173/97, sono attribuiti al comparto "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole" secondo i criteri enunciati nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo in data 21 dicembre 2023 denominato "Politiche in materia di investimenti (Investment Policy di Gruppo)" ai sensi dell'art. 8 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e successive integrazioni. Tale documento è stato posto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2024 previa revoca della precedente deliberazione in materia.

Le linee guida sono differenziate a seconda della tipologia degli strumenti finanziari; sono pertanto assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo durevole":

- a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II "Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate", qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio-lungo termine;
- b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III "Altri investimenti finanziari" e alla voce C.II "Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre", per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
- c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso", diversi da quelli indicati nel punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
- d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 "Azioni e quote di imprese" e C.III.2 "Quote di fondi comuni di investimento", qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 75% del totale delle voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3, C.III.6, C.III.7 limitatamente alle operazioni di pronti contro termine, e F.II.1 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III del citato punto b).

Gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D "Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" saranno sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole" per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

La Società detiene al 31/12/2023 investimenti ad utilizzo durevole in carico per € migliaia 136.823 che sono costituiti interamente a copertura della Gestione Separata BIM Vita, da titoli di Stato ed altri titoli obbligazionari quotati, che presentano minusvalenze nette latenti per € migliaia 12.095.

Rispetto al 31/12/2022 tali investimenti hanno subito un incremento netto di € migliaia 2.474 dovuto a scarti di emissione e negoziazione e a un decremento dovuto a vendite per € migliaia 51.317.

La ripartizione degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci C.III.1, C.III.2, C.III.3 è riportata negli Allegati 8 e 9.

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D).

Gli investimenti relativi alla voce D ammontano complessivamente a € migliaia 351.790 (€ migliaia 343.349 al 31/12/2022) e si riferiscono per € migliaia 298.796 ad investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato (classe D.I), di cui € migliaia 270.454 relativi ai prodotti unit multifondo Freefinance/Freefunds, e per € migliaia 52.994 ad investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione (classe D.II).

INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (VOCE D.I)

Gli investimenti della voce D.I ammontano complessivamente a € migliaia 298.796.

L'Allegato 11 riporta la composizione analitica di tali investimenti che qui riepiloghiamo a livello di prodotto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Unit-linked Freefinance/Freefunds	270.454	269.069	1.385
Unit-linked BIM Vita Moderato	211	197	14
Unit-linked BIM Vita Andante	1.291	1.420	-129
Unit-linked BIM Vita Allegro	94	106	-12
Unit-linked BIM Vita Plus	161	147	14
Unit-Linked BIM Vita Linea Azionaria Trend di Lungo Periodo	8.225	7.047	1.178
Unit-Linked BIM Vita Linea Flessibile Smart Allocator	16.592	16.838	-246
Unit-linked BIM Vita Megatrend	691	348	343
Unit-linked BIM Vita Sostenibilità	1.077	665	412
Totale	298.796	295.837	2.959

Gli investimenti della voce D.II ammontano complessivamente a € migliaia 52.994.

L'Allegato 12 riporta la composizione analitica di tali investimenti che riepiloghiamo come segue per comparto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
BIM Vita Bond	3.605	3.220	385
BIM Vita Equilibrio	22.792	21.636	1.156
BIM Vita Equity	15.695	13.018	2.677
BIM Vita Bilanciato Globale	10.902	9.638	1.264
Totale	52.994	47.512	5.482

Nei Comparti “Bilanciata Globale” e “Equity” del “Fondo Pensione Aperto Bim Vita”, si è ritenuto opportuno, con data efficacia 31 marzo 2023, variare i benchmark di riferimento con l'obiettivo di spostare il focus degli investimenti dall'Area Euro - ove negli ultimi anni si sono registrati risultati inferiori alle attese - ai mercati internazionali per poter assicurare maggior grado di diversificazione degli attivi e l'accesso ad investimenti in aree geografiche con dinamiche di crescita più favorevoli. Tale variazione comporta un'esposizione in valuta estera, in particolare su USD, superiore a quella massima consentita per i fondi pensione, fissata da regolamento COVIP al 30% del patrimonio del fondo. Si è pertanto reso necessario implementare un'attività in derivati aventi ad oggetto compravendita divise su scadenze forward (ovvero su date future), tramite la quale l'esposizione, parziale o totale, a valute estere viene coperta tramite vendite a termine. Le operazioni sono effettuate con esclusiva finalità di copertura dei rischi valutari, escludendo dunque finalità meramente “speculative”.

Sezione 5

CREDITI (voce E)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti vs assicurati per premi es.	150	1	149
Crediti vs intermediari di assicurazione	299	65	234
Altri crediti	7.403	7.110	293
Totale	7.852	7.176	676

Svalutazioni operate nell'esercizio.

La Compagnia nel corso dell'esercizio non ha operato nessun accantonamento né utilizzo dei fondi svalutazione a rettifica delle corrispondenti voci di credito.

Il dettaglio degli **Altri crediti** è il seguente:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023
Credito verso erario per imposta sulle riserve	6.385
Crediti verso erario per RDA su OICVM	53
Crediti verso erario per RDA su interessi bancari	98
Crediti per Gestione Patrimoniale SYMPHONIA SGR n.307990	148
Credito per acconti IRAP	149
Verso erario per acconti imposta di bollo	503
Crediti vs Istituti di credito per Rebates	1
Crediti vari	66
Totale	7.403

La voce **Altri crediti** era così composta nell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022
Credito verso erario per imposta sulle riserve	5.629
Crediti verso erario per RDA su OICVM	30
Crediti per Gestione Patrimoniale SYMPHONIA SGR n.307990	293
Credito per acconti IRAP	149
Verso erario per acconti imposta di bollo	713
Crediti vs Istituti di credito per Rebates	237
Crediti vari	59
Totale	7.110

I crediti verso l'erario derivanti dal versamento dell'imposta sulle riserve tecniche, per € migliaia 6.385, sono esigibili entro il quinto esercizio successivo.

Le altre voci di credito, per € migliaia 1.018, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 6

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Disponibilità liquide	4.715	9.458	(4.743)
Altre attività	4.081	2.451	1.630
Totale	8.796	11.909	(3.113)

Rispetto allo scorso esercizio, gli "Altri elementi dell'attivo" sono diminuiti di € migliaia 3.113.

Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e c/c postali	4.715	9.458	(4.743)
Totale	4.715	9.458	(4.743)

I "Depositi bancari e c/c postali" comprendono i saldi attivi di conti la cui disponibilità non è soggetta a vincoli temporali superiori a quindici giorni.

La gestione della liquidità ha generato interessi attivi, al netto dei relativi oneri, per € migliaia 403.

La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla normale gestione della liquidità della Compagnia che tiene conto di incassi, pagamenti e gestione finanziaria.

Altre attività

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Acc.to commissioni di gestione sul prodotto Freefinance/Freefunds	1.610	1.592	18
Accer.to recupero clausola di salvaguardia	624	304	320
Accer.to credito per distacchi attivi	-	92	(92)
Partite attive da regolare	1.847	463	1.384
Totale	4.081	2.451	1.630

Le Altre attività sono composte da partite attive da regolare con i fondi interni Unit-linked e il Fondo Pensione Aperto BIM Vita per € migliaia 1.462, da Crediti verso assicurati per commissioni da prelevare relative ai prodotti Freefinance/Freefunds per € migliaia 1.610 e dal credito per recupero della clausola di salvaguardia relativa al contratto di servizio con la Capogruppo per € migliaia 624.

Sezione 7

RATEI E RISCONTI (voce G)

Ratei e risconti attivi

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Ratei attivi per interessi	1.123	1.176	(53)
Altri ratei e risconti	3	19	(16)
Totale	1.126	1.195	(69)

I Ratei attivi per interessi sono costituiti esclusivamente da ratei cedole su titoli a reddito fisso. Non esistono ratei e risconti pluriennali.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 8

PATRIMONIO NETTO:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
CAPITALE SOCIALE	11.500	11.500	-
RISERVA LEGALE	1.976	1.976	-
ALTRE RISERVE	1.342	1.342	-
UTILI PORTATI A NUOVO	9.211	9.361	(150)
Totale	24.029	24.179	(150)
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	2.764	(150)	2.914
Totale	26.793	24.029	2.764

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 11.500.000 azioni ordinarie da € 1 cadauna.

Il patrimonio netto presenta un incremento di € migliaia 2.764 pari all'importo del risultato positivo di esercizio.

Il seguente prospetto fornisce inoltre indicazioni in merito alla disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni negli ultimi tre esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	11.500				
Riserve di capitale:					
- Versamenti:					
. c/copertura perdite	1.342	A,B,C	1.342		
- Riserva legale:					
. parte da ridenomiaz. capitale in €	247	B	247		
Riserve di utili:					
- Riserva legale:					
. quota da accantonam. utili	1.729	B	1.729		
Utili portati a nuovo	9.211	A,B,C	9.211		
Totale	24.029		12.529		
Quota non distribuibile			1.976		
Residua quota distribuibile			10.553		

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

Si allega alla presente Nota Integrativa il prospetto relativo alle variazioni di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art.2427 n.7-bis del Codice Civile.

Sezione 10

RISERVE TECNICHE (VOCE C.II - Rami vita)

La voce ammonta a € migliaia 204.422 (era pari a € migliaia 249.470 al 31/12/2022).

RAMI VITA (migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Riserve matematiche	201.477	245.743	(44.266)
Riserva per somme da pagare	2.856	3.613	(757)
Altre riserve tecniche	89	114	(25)
Totale	204.422	249.470	(45.048)

Le riserve matematiche sono state determinate al 31 dicembre 2023 in conformità alle seguenti basi tecniche più significative:

- a) tasso di interesse annuo composto dallo 0% al 4% per le coperture in corso;
- b) ipotesi demografiche basate sulle tavole di mortalità statistica italiana 1992, 1992 scontata, 2002, 2002 scontata e 2015.

Le componenti della riserva matematica sono evidenziate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche sono costituite da Riserve per Spese Future.

Le riserve presentano la seguente ripartizione per ramo:

(migliaia di euro)	RAMO I	RAMO III	RAMO V	RAMO VI	TOTALE
Riserve matematiche	199.530	766	126	1.055	201.477
Riserva per somme da pagare	1.074	1.165	-	617	2.856
Altre riserve tecniche	89	-	-	-	89
Totale	200.693	1.931	126	1.672	204.422

Nelle riserve matematiche sono comprese riserve aggiuntive, a copertura di garanzie finanziarie e di premiorienza, per € migliaia 18 sul ramo III e € migliaia 1.055 sul ramo VI e a copertura del rischio demografico per € migliaia 12 sul ramo I.

Sezione 11

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

Ammontano a € migliaia 351.790 (erano pari a € migliaia 343.349 a fine 2022):

RAMI VITA (migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Riserve classe D. I.	298.796	295.837	2.959
Riserva classe D. II.	52.994	47.512	5.482
Totale	351.790	343.349	8.441

Le riserve di classe D. I. presentano la seguente ripartizione per tipologia di prodotto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Unit-linked Freefinance/Freefunds	270.454	269.069	1.385
Unit-linked BIM Vita Moderato	211	197	14
Unit-linked BIM Vita Andante	1.291	1.420	-129
Unit-linked BIM Vita Allegro	94	106	-12
Unit-linked BIM Vita Plus	161	147	14
Unit-Linked BIM Vita Linea Azionaria Trend di Lungo Periodo	8.225	7.047	1.178
Unit-Linked BIM Vita Linea Flessibile Smart Allocator	16.592	16.838	-246
Unit-linked BIM Vita Megatrend	691	348	343
Unit-linked BIM Vita Sostenibilità	1.077	665	412
Totale	298.796	295.837	2.959

Le riserve di classe D. II. presentano la seguente ripartizione per comparto del Fondo Pensione Aperto BIM Vita:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
BIM Vita Bond	3.605	3.220	385
BIM Vita Equilibrio	22.792	21.636	1.156
BIM Vita Equity	15.695	13.018	2.677
BIM Vita Bilanciato Globale	10.902	9.638	1.264
Totale	52.994	47.512	5.482

Sezione 12

FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E)

Il fondo al 31/12/2023 riporta un saldo pari a € migliaia 100, accantonate a fronte di vertenze legali con propri assicurati, e rimane invariato rispetto lo scorso esercizio.

Sezione 13

DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G):

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.632	2.164	(532)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2	2	-
Trattamento di fine rapporto	19	15	4
Altri debiti	1.162	765	397
Altre passività	3.736	2.270	1.466
Totale	6.551	5.216	1.335

Tutti i debiti sono estinguibili entro e non oltre l'esercizio successivo.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.

Sono costituiti prevalentemente da debiti per provvigioni da corrispondere agli intermediari bancari.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce è composta dal saldo delle partite ancora da regolare con la Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo che nel 2022 presentava un saldo pari a € migliaia 15 quest'anno si è incrementato di € migliaia 4 a causa dei nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Il dettaglio delle movimentazioni è contenuto nell'allegato 15.

Altri debiti

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Per oneri tributari diversi	867	357	510
Verso enti assistenziali e previdenziali	60	70	(10)
Debiti diversi	235	338	(103)
Totale	1.162	765	397

L'ammontare di € migliaia 867 relativo ai "Debiti per oneri tributari diversi" è composto quasi interamente da ritenute di acconto da versare.

Altre passività

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Passività diverse	3.736	2.270	1.466
Totale	3.736	2.270	1.466

Le **Passività diverse** sono costituite in prevalenza da accertamenti di spese riferibili a:

- prestazioni di servizi da Gruppo Unipol per € migliaia 1.270;
- commissioni di gestione nei confronti di Symphonia per linee Unit Fondi Interni IV trim. 2023 per € migliaia 17;
- commissioni di gestione nei confronti di Symphonia per 2 linee del portafoglio Fondo Pensione Aperto per € migliaia 69;
- compensi alla Società di revisione per € migliaia 76;
- stanziamenti diversi in favore del personale per € migliaia 175;
- distacchi di personale da UnipolSai, UnipolGruppo e Siat per € migliaia 77;
- addebiti da Banca Investis riferite al contratto di sub-locazione dei locali Bim Vita per € migliaia 15;
- addebiti da Banca Investis riferite al contratto di fornitura postazioni di lavoro per dipendenti Bim Vita per € migliaia 18.

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Vedi dettaglio su allegato 16.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Le sezioni 5 e 13 riportano le informazioni inerenti i termini temporali di esigibilità dei crediti ed estinguibilità dei debiti.

Si specifica che i crediti ed i debiti della Compagnia sono interamente iscritti nei confronti di controparti residenti nel territorio italiano.

Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

IMPEGNI (voce IV)

Al 31/12/2023 gli impegni ammontano a € migliaia 1.083 e sono costituiti dall'imposta sulle Riserve Matematiche calcolate a fine anno e che sarà versata all'erario nel corso del 2024.

Al 31/12/2022 lo stesso impegno contabilizzato nei conti d'ordine della Compagnia ammontava a € migliaia 2.426.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati.

TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI (voce VII)

Il saldo rappresenta il controvalore di bilancio dei titoli di proprietà alla data del 31 dicembre 2023 depositati presso:

Ente depositario (migliaia di euro)	Importo
Banca Investis	202.604
BNP Paribas	51.374
Symphonia	45.194
All Funds Bank	270.714
Totale	569.886

I depositi presso All Funds Bank sono quelli relativi ai fondi dei prodotti BIM Vita Freefinance/Freefunds.

CONTO ECONOMICO

Sezione 19

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (II) PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.1)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Premi lordi contabilizzati	24.633	35.104	(10.471)
Premi ceduti in riassicurazione	(5)	(5)	-
Totale	24.629	35.099	(10.471)

Nella voce “Premi lordi contabilizzati” non vengono ricompresi, in ottemperanza del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016, gli annullamenti dei premi emessi negli esercizi precedenti, inesigibili alla fine dell’esercizio, che, se presenti, vengono imputati alla voce “Altri oneri tecnici”.

La ripartizione per Rami dei premi emessi risulta la seguente:

Rami	(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	7.046	10.794	(3.748)
III	Assicurazioni connesse con Fondi comuni di investimento e Indici	13.245	19.986	(6.741)
V	Operazioni di capitalizzazione	-	-	-
VI	Operazioni di gestione dei Fondi pensione	4.342	4.324	18
Totale		24.633	35.104	(10.741)

I premi di ramo III sono costituiti per € migliaia 12.790 da incassi su polizze Unit-linked a fondi esterni e per € migliaia 455 da incassi su polizze Unit-linked a fondi interni.

La composizione dei premi del lavoro diretto è riportata nell'allegato 20.

PROVENTI DA INVESTIMENTI – (VOCI II.2 E II.3)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, tutti i proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti dei rami Vita figurano nel relativo conto tecnico.

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Proventi derivanti da altri investimenti	6.558	7.555
Riprese di rettifiche di valori sugli investimenti	537	-
Profitti da realizzo sugli investimenti	184	587
Totale proventi da investimenti di classe C	7.279	8.142
Proventi di cui agli investimenti di classe D	42.917	7.960
Totale	50.196	16.102

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'allegato 21.

I “Proventi derivanti da altri investimenti” sono costituiti da interessi su titoli a reddito fisso per € migliaia 2.741, da dividendi incassati da fondi comuni di investimento per € migliaia 91, da scarti di emissione per € migliaia 256, da scarti di negoziazione per € migliaia 3.359 e da plusvalenze da rimborso per € migliaia 111.

Le “Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti” sono riferite per € migliaia 533 al comparto obbligazionario e per € migliaia 4 ai fondi comuni di investimento.

I “Profitti da realizzo sugli investimenti” sono riferiti a negoziazioni di titoli a reddito fisso per € migliaia 134 e a fondi comuni di investimento per € migliaia 50.

Per il dettaglio dei “Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio”, si rimanda all'allegato 22.

Tale voce si riferisce per € migliaia 33.693 a proventi relativi a prodotti di classe DI e per € migliaia 9.224 a proventi del Fondo Pensione Aperto di classe DII.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE.

Sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Commissioni su Unit a fondo esterno	6.386	6.533	(147)
Commissioni sul Fondo Pensione Aperto	781	708	73
Commissioni su Unit-linked a fondo interno	532	427	105
Totale	7.699	7.668	31

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Somme pagate	91.125	36.523	54.602
Variazione somme da pagare	(757)	2.384	(3.141)
Totale	90.368	38.907	51.461

Le somme pagate comprendono:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Riscatti	79.652	27.175	52.477
Sinistri	9.931	8.556	1.375
Scadenze	1.523	777	746
Rendite	19	15	4
Totale	91.125	36.523	54.602

VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.6)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Variazione dell'importo lordo della riserva matematica	(40.796)	314	(41.110)
Variazione dell'importo lordo delle altre riserve tecniche	(25)	(14)	(11)
Variazione dell'importo lordo delle riserve tecniche di classe D	6.477	(69.503)	75.980
Totale	(34.344)	(69.203)	34.859

SPESE DI GESTIONE – (VOCE II.8)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Provvigioni di acquisizione	-	-	-
Altre spese di amministrazione	2.182	2.109	73
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(2)	(2)	-
Totale	2.180	2.107	73

Il costo del personale al 31/12/2023 ammonta a € migliaia 409 ed è classificato per € migliaia 404 nelle “Spese di amministrazione” e per € migliaia 5 negli “Altri oneri ordinari”.

L'onere per prestazioni di servizi di Gruppo Unipol addebitato nel periodo e compreso nelle Spese di amministrazione, è pari ad € migliaia 1.132 (nel 2021 € migliaia 1.046).

Le altre spese di amministrazione comprendono:

Tipologia	Valori (in migliaia di Euro)
COSTI E SPESE DEL PERSONALE	404
PRESTAZIONI di SERVIZIO	1.555
OUTSOURCING INTERCOMPANY	1.324
PERSONALE DISTACCATO DA SOC. GRUPPO	192
SERVIZI RICEVUTI DA SOC. GRUPPO	1.132
CERTIFICAZIONI	147
CONSULENZE	27
PRESTAZIONI VARIE	57
SERVICE ESTERNI	35
PRESTAZIONI SOSTITUTIVE DEL SERVIZIO MENSA	6
PRESTAZIONI SERVIZI INFORMATICI E STATISTICHE ANIA	16
CONTRIB. di VIGILANZA e CONTRIB. ASSOCIATIVI di	26
GESTIONE UFFICI	17
UTENZE TELEFONICHE	1
AFFITTI PASSIVI – da Banca Investis	16
MATERIALI E SCORTE	0
ALTRI COSTI e SPESE	178
SPESE LEG. e NOT.	1
SP. SOC. e ASSEMB.	175
SOC. ASSEMB. - VARIE	22
PUBBL. GESTIONI SEPARATE	36
SOC. ASSEMB. - CONSIGLIO	70
SOC. ASSEMB. - COLLEGIO SINDACALE	31
SOC. ASSEMB. - COMPONENTI ORG. VIGILANZA	16
SPESE DI SPEDIZIONE	2
TOTALE SPESE GENERALI	2.180

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI - (VOCI II.9 e II.10)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Oneri di gestione degli investimenti e int. passivi	322	311
Rettifiche di valore sugli investimenti	35	1.907
Perdite sul realizzo degli investimenti	120	803
Totale oneri patrimoniali e finanziari di classe C	477	3.021
Oneri di cui agli investimenti di classe D	15.016	77.470
Totale	15.493	80.491

L'allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Gli "Oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi" sono costituiti da commissioni di gestione del portafoglio titoli per € migliaia 142, da scarti d'emissione e di negoziazione negativi per € migliaia 179 e da minusvalenze da rimborso per € migliaia 1.

Le "Rettifiche di valore sugli investimenti" si riferiscono a Titoli a reddito fisso per € migliaia 35.

Le "Perdite sul realizzo degli investimenti" sono riferite a Titoli a reddito fisso per € migliaia 60 e a Fondi comuni di investimento per € migliaia 60.

Gli "Oneri di cui agli investimenti di classe D" si riferiscono per € migliaia 11.393 ad oneri relativi a prodotti di classe DI e per € migliaia 3.623 ad oneri del Fondo Pensione Aperto di classe DII.

Ulteriori informazioni circa gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed ai fondi pensione sono riportate nell'allegato 24.

ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (VOCI IL.11)

Sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Provvigioni di mantenimento di ramo I	1.055	1.205	(150)
Provvigioni di mantenimento di ramo III	5.263	5.353	(90)
Provvigioni di mantenimento di ramo VI	123	119	4
Commissioni del gestore investimenti Unit	69	61	8
Commissioni del gestore investimenti Fondo Pensione Aperto	262	262	-
Altri oneri tecnici	17	-	17
Totale	6.789	7.000	(211)

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO

I proventi degli investimenti trasferiti al conto non tecnico sono pari ad € migliaia 685; pertanto il valore dei proventi mantenuto in conto tecnico è pari ad € migliaia 6.117.

Sezione 20

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

ASSICURAZIONI VITA

L'allegato 27 riporta la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano vita. Le poste comuni a più rami sono rappresentate dalle spese di gestione e dai redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico; tali voci sono state ripartite seguendo un criterio proporzionale basato sull'entità della riserva per ramo.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita - Portafoglio Italiano è contenuto nell'allegato 28.

Sezione 21

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

L'importo è pari ad € migliaia 685: vedasi l'apposita sezione di commento del conto tecnico dei rami vita.

ALTRI PROVENTI

La voce altri proventi ammonta a € migliaia 730 (€ migliaia 487 nel 2022) e sono composti da:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Recupero oneri e spese amm.ve per distacchi attivi	7	175	(168)
Recupero clausola di salvaguardia sui servizi resi dalla Capogruppo	320	269	51
Interessi attivi	403	-	403
Differenze cambi positive	-	43	(43)
Totale	730	487	243

ALTRI ONERI

Gli altri oneri ammontano a € migliaia 16 (€ migliaia 202 nel 2022) e sono composti da:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Interessi passivi bancari	-	14	(14)
Differenze cambi negative	7	-	7
Spese e oneri amm.vi per conto terzi	5	182	(177)
Bolli, marche e diritti	3	5	(2)
Oneri diversi	1	1	-
Totale	16	202	(186)

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano a € migliaia 846 (€ migliaia 22 nel 2022) e sono dettagliabili come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Sopravvenienze attive	39	22	17
Plusvalenza da vendita titoli immobilizzati	807	-	807
Totale	846	22	824

Le sopravvenienze attive tutti costituiti da maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti.

ONERI STRAORDINARI

Il saldo di questa voce ammonta a € migliaia 719 (€ migliaia 26 nel 2022) e sono dettagliabili come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Sopravvenienze passive	38	26	12
Minusvalenza da vendita titoli immobilizzati	681	-	681
Totale	719	26	693

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, pari a € migliaia 113 così composte:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Imposte correnti IRAP	113	-	113
Totale	113	-	113

Sezione 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Vedi gli allegati 31 - 32.

Segnaliamo inoltre che tutti i rapporti di riassicurazione, dettagliati nell'allegato 28, sono stati intrattenuti con la Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A.; il saldo di riassicurazione è riportato nell'allegato 20.

Parte C

Altre informazioni

Ai sensi delle norme relative agli obblighi di pubblicità dei corrispettivi della revisione contabile, alleghiamo apposita tabella come segue:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	60
Servizi di attestazione	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	37
Altri servizi	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	13
Totale di competenza esercizio			110

Il compenso della Società di revisione PwC S.p.A. ammonta ad € migliaia 110.

I servizi di revisione contabile ammontano ad € migliaia 60 ed includono la revisione legale del bilancio d'esercizio, comprese le attività di verifica relative alla regolare tenuta della contabilità sociale e alla sottoscrizione dei modelli fiscali, la revisione contabile del Fondo Pensione Aperto, la revisione contabile del reporting package annuale e la revisione contabile limitata del reporting package semestrale.

I servizi di attestazione ammontano ad € migliaia 37 e sono relativi alla verifica dei rendiconti delle gestioni separate e delle unit linked.

Gli altri servizi sono relativi alle attività di revisione dei prospetti relativi all'informativa richiesta dalla normativa Solvency II.

I compensi sono al netto di Iva, spese e contributo Consob.

TRASPARENZA FISCALE

La Compagnia è in regime di trasparenza fiscale ed ha trasferito il suo imponibile IRES agli Azionisti.

La Compagnia, in accordo con gli Azionisti, continua ad esercitare anche per il triennio 2022-2024 l'opzione per l'applicazione del regime di trasparenza fiscale di cui all'art. 115 del Tuir. L'accordo fra la Compagnia e gli Azionisti, tacitamente rinnovabile di triennio in triennio e volto a regolare l'applicazione di tale regime, prevede che l'imputazione dell'imponibile positivo o negativo in capo ai medesimi non darà luogo a regolazioni finanziarie fra le parti.

INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la Compagnia, nel corso dell'esercizio 2023, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

La tabella riporta una sintesi dei principali rapporti di natura economica e patrimoniale con le società appartenenti al Gruppo Unipolsai e al Gruppo Banca Investis riferiti all'esercizio 2023:

Bim Vita - Bilancio 2023

Informazioni relative ai rapporti con controparti infragruppo

<i>(Importi in euro)</i>	Unipolsai Ass.ni	Banca BPER	Banca Investis S.p.A.	Symphonia	Totale
Attività					
Depositi bancari e c/c postali		141.623	1.719.717		1.861.340
Altre attività	624.095				624.095
Totale attività	624.095	141.623	1.719.717		2.485.435
Passività					
Debiti vs. intermediari di assicurazione			516.822		516.822
Altre passività	1.277.332			85.245	1.362.577
Totale passività	1.277.332		516.822	85.245	1.879.399
Oneri					
Altre spese di amministrazione	1.264.378				1.264.378
Oneri di gestione degli investimenti	123.447				123.447
Altri oneri tecnici	62.050		1.735.406	137.198	1.934.654
Totale oneri	1.449.875		1.735.406	137.198	3.322.479
Proventi					
Altri proventi	326.591				326.591
Totale proventi	326.591				326.591

BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-*quinquies* e *sexies* Codice Civile si precisa che:

La società è controllata direttamente dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è disponibile sul sito della Compagnia (www.unipolsai.com).

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige, analogamente ad UnipolSai, il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, esponiamo il prospetto riepilogativo dei dati di sintesi desunti dall'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo S.p.A., che esercita su Bim Vita S.p.A. attività di direzione e coordinamento a decorrere dal 14 novembre 2012.

I dati essenziali di Unipol Gruppo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 (e confrontato con il 31/12/2021) che, corredato dalla Relazione della Società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per tanto tali dati essenziali della Unipol Gruppo S.p.A. non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla Società di Revisione da noi incaricata.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Unipol Gruppo S.p.A., nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,2	0,4
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,5
III Immobilizzazioni finanziarie	7.891,7	7.626,5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.892,5	7.627,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	524,6	495,3
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110,0	147,2
IV Disponibilità liquide	960,9	1.052,4
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.595,5	1.694,9
D) RATEI E RISCONTI	0,7	0,4
TOTALE ATTIVO	9.488,7	9.322,7

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	319	199
IX Utile (perdita) dell'esercizio	363,0	335,1
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2,4)	(0,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.063,5	5.917,6
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12,8	24,5
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.412,3	3.380,5
TOTALE PASSIVO	9.488,7	9.322,7

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22,7	20,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45,5	57,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(22,8)	(37,3)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	406,3	352,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(33,4)	(1,6)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	350,1	313,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	363,0	335,1

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

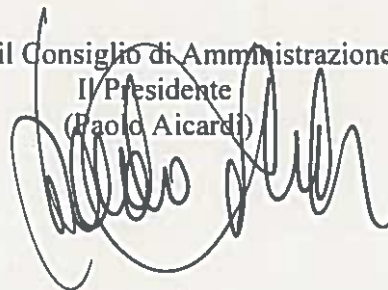
Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, unitamente all'approvazione del bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ripartizione dell'utile dell'esercizio (valori in euro):

Utile dell'esercizio	2.764.325,63
- 5% alla Riserva Legale	(138.216,28)
Residuano	<hr/> 2.626.109,35
- Dividendo di euro 0,190 per azione (n. 11.500.000 azioni)	(2.185.000)
- Destinazione a riserva Utili Portati a Nuovo	(441.109,35)
Residuano	<hr/> -

Torino, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Aicardi)



Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 11.500.000

Versato euro 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Allegati alla Nota integrativa

Bilancio 2023

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			0
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			0
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		5	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società BIM VITA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0			
2. Altre spese di acquisizione	4	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	5	0			
4. Avviamento	6	0			
5. Altri costi pluriennali	7	2			2
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0			
2. Immobili ad uso di terzi	12	0			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali su immobili	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0		0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	0
da riportare					2

Valori dell'esercizio precedente

		81		0			
182	0						
183	0						
186	0						
187	0						
188	0						
189	2						
191	0						
192	0						
193	0						
194	0						
195	0	196	0				
197	0						
198	0						
199	0						
200	0						
201	0			202	0		
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	0	208	0				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0			214	0	215	0
da riportare							
				2			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		2
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	3.576
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	216.509		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	216.509
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	4	48	4
5. Quote di investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	1
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	220.090
			53	0
			54	220.090
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	298.796
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	52.994
			57	351.790
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	61	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0		
			69	0
da riportare				571.882

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	2.828
221	255.699		
222	0		
223	0	224	255.699
225	0		
226	0		
227	6	228	6
		229	0
		230	0
		231	0
		232	258.533
		233	0
		234	258.533
		235	295.837
		236	47.512
		237	343.349
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0		
249	0		0
da riportare			601.884

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			571.882
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	150		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	150
2. Intermediari di assicurazione	74	300		
3. Compagnie conti correnti	75	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	450
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	0
III - Altri crediti			81	7.403
			82	7.852
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	0		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	4.715		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	4.715
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	4.081	94	4.081
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	94	0	95	8.796
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	1.123
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	3
			99	1.126
TOTALE ATTIVO				100
				589.657

Valori dell'esercizio precedente

riporto				601.884
251	0			
252	0	253	0	
		254	65	
		255	0	
		256	0	257 66
		258	0	
		259	0	260 0
				261 7.110 262 7.176
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	9.458	
		269	0	270 9.458
		272	0	
		273	2.451	274 2.451 275 11.909
		901	0	
				276 1.176
				277 0
				278 19 279 1.195
				280 622.164

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	11.500	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	1.977	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	1.342	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	9.210	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.764	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	110	0	26.793
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	201.477	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3.	Riserva per somme da pagare	120	2.856	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5.	Altre riserve tecniche	122	89	123 204.422
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	298.796	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	52.994	127 351.790
da riportare				583.006

Valori dell'esercizio precedente

	241	11.500	
	242	0	
	243	0	
	244	1.977	
	245	0	
	500	0	
	247	1.342	
	248	9.361	
	249	-151	
	501	0	240 24.029
			291 0
298	245.743		
299	0		
300	3.613		
301	0		
302	114		303 249.470
	305	295.837	
	306	47.512	307 343.349
da riportare			616.847

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			583.006
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	100	131 100
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.632		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 1.632	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 2	
III - Prestiti obbligazionari			141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 19	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	867		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	60		
4. Debiti diversi	149	235	150 1.162	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1		
3. Passività diverse	153	3.735	154 3.736	155 6.551
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		
da riportare				589.657

Valori dell'esercizio precedente

riporto		616.847
	308	0
	309	0
	310	100
		311 100
		312 0
313	2.164	
314	0	
315	0	
316	0	
	317	2.164
318	2	
319	0	
	320	2
	321	0
	322	0
	323	0
	324	0
	325	15
326	0	
327	357	
328	70	
329	338	
	330	766
331	0	
332	1	
333	2.269	
	334	2.270
904	0	
da riportare		335 5.216
		622.164

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporta			589.657
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		146	0	
2. Per canoni di locazione		157	0	
3. Altri ratei e risconti		156	0	150 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 589.657

Valori dell'esercizio precedente

riporto		622.164
	316	0
	317	0
	318	0
	319	0
	340	622.164

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	0 ²¹	1.351 ⁴¹	1.351
Proventi da investimenti	+ 2	0		0 ⁴²
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	0		0 ⁴³
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24		685 ⁴⁴	685
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	0		0 ⁴⁵
Risultato intermedio di gestione	6	0 ⁷⁶	2.036 ⁴⁶	2.036
Altri proventi	+ 7	0 ²⁷	730 ⁴⁷	730
Altri oneri	- 8	0 ⁷⁸	16 ⁴⁸	16
Proventi straordinari	+ 9	0 ²⁹	846 ⁴⁹	846
Oneri straordinari	- 10	0 ³⁰	719 ⁵⁰	719
Risultato prima delle imposte	11	0 ³¹	2.877 ⁵¹	2.877
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	0 ³²	113 ⁵²	113
Risultato di esercizio	13	0 ³³	2.764 ⁵³	2.764

Nota integrativa - Allegato 4

Bilancio 2023

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	3	0
Incrementi nell'esercizio	+	0	0
per: acquisti o aumenti		0	0
riprese di valore		0	0
rivalutazioni		0	0
altre variazioni		0	0
Decrementi nell'esercizio	-	0	0
per: vendite o diminuzioni		0	0
svalutazioni durature		0	0
altre variazioni		0	0
Esistenze finali lorde (a)		3	0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	1	0
Incrementi nell'esercizio	+	0	0
per: quota di ammortamento dell'esercizio		0	0
altre variazioni		0	0
Decrementi nell'esercizio	-	0	0
per: riduzioni per alienazioni		0	0
altre variazioni		0	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		1	0
Valore di bilancio (a - b)		2	0
Valore corrente			0
Rivalutazioni totali		0	0
Svalutazioni totali		0	0

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0 21	0 11	0 61	0 41	0 101	0 101
a) azioni quotate	0 22	0 42	0 62	0 42	0 102	0 102
b) azioni non quotate	0 23	0 43	0 63	0 43	0 103	0 103
c) quote	0 24	0 44	0 64	0 44	0 104	0 104
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0 45	0 105	0 105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 26	0 46	0 66	0 46	0 106	0 106
a1) titoli di Stato quotati	0 27	0 47	0 67	0 47	0 107	0 107
a2) altri titoli quotati	0 28	0 48	0 68	0 48	0 108	0 108
b1) titoli di Stato non quotati	0 29	0 49	0 69	0 49	0 109	0 109
b2) altri titoli non quotati	0 30	0 50	0 70	0 50	0 110	0 110
c) obbligazioni convertibili	0 31	0 51	0 71	0 51	0 111	0 111
5. Quote in investimenti comuni	0 32	0 52	0 72	0 52	0 112	0 112
7. Investimenti finanziari diversi	0 33	0 53	0 73	0 53	0 113	0 113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0 141	0 161	0 181	0 201	0 221	0 221
a) azioni quotate	0 142	0 162	0 182	0 202	0 222	0 222
b) azioni non quotate	0 143	0 163	0 183	0 203	0 223	0 223
c) quote	0 144	0 164	0 184	0 204	0 224	0 224
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 145	0 165	0 185	0 205	0 225	0 225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	136.823 146	124.727 166	79.686 186	80.486 206	216.509 226	205.213 226
a1) titoli di Stato quotati	123.899 147	112.750 167	67.454 187	68.111 207	191.353 227	180.861 227
a2) altri titoli quotati	12.924 148	11.977 168	12.232 188	12.375 208	25.156 228	24.353 228
b1) titoli di Stato non quotati	0 149	0 169	0 189	0 209	0 229	0 229
b2) altri titoli non quotati	0 150	0 170	0 190	0 210	0 230	0 230
c) obbligazioni convertibili	0 151	0 171	0 191	0 211	0 231	0 231
5. Quote in investimenti comuni	0 152	0 172	0 192	0 212	0 232	0 232
7. Investimenti finanziari diversi	0 153	0 173	0 193	0 213	0 233	0 233

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	0	0	185.666	0	0
Incrementi nell'esercizio:	+	0	0	2.630	0	0
per: acquisti		0	0	0	0	0
riprese di valore		0	0	0	0	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		0	0	0	0	0
altre variazioni		0	0	2.630	0	0
Decrementi nell'esercizio:	-	0	0	51.473	0	0
per: vendite		0	0	51.317	0	0
svalutazioni		0	0	0	0	0
trasferimenti al portafoglio non durevole		0	0	0	0	0
altre variazioni		0	0	156	0	0
Valore di bilancio		0	0	136.823	0	0
Valore corrente		0	0	124.727	0	0

Nota integrativa - Allegato 10

Bilancio 2023

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	6 ²¹	0
Incrementi nell'esercizio:	+	0 ²²	0
per: erogazioni		0	
riprese di valore		0	
altre variazioni		0	
Decrementi nell'esercizio:	-	2 ²⁶	0
per: rimborsi		2	
svalutazioni		0	
altre variazioni		0	
Valore di bilancio		4 ³⁰	0

Nota integrativa - Allegato 11
Bilancio 2023

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
2. Obbligazioni	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
3. Finanziamenti	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	297.759 ²⁵	293.171 ⁴⁵	264.580 ⁶⁵	287.317
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	669 ²⁷	547 ⁴⁷	688 ⁶⁷	593
3. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁸	0 ⁴⁸	0 ⁶⁸	0
4. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁹	0 ⁴⁹	0 ⁶⁹	0
V. Altre attività	0 ³⁰	1 ⁵⁰	0 ⁷⁰	1
VI. Disponibilità liquide	436 ³¹	2.278 ⁵¹	436 ⁷¹	2.278
Debiti e spese	-68 ³²	-160 ⁵²	-68 ⁷²	-160
	0 ³³	0 ⁵³	0 ⁷³	0
Totale	298.796³⁴	295.837⁵⁴	265.637⁷⁴	290.029

Nota integrativa - Allegato 11/1

INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
2. Obbligazioni	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
3. Finanziamenti	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 ²⁵	0 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
3. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁸	0 ⁴⁸	0 ⁶⁸	0
4. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁹	0 ⁴⁹	0 ⁶⁹	0
V. Altre attività	0 ³⁰	0 ⁵⁰	0 ⁷⁰	0
VI. Disponibilità liquide	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
	0 ³²	0 ⁵²	0 ⁷²	0
	0 ³³	0 ⁵³	0 ⁷³	0
Totale	0³⁴	0⁵⁴	0⁷⁴	0

Nota integrativa - Allegato 11/2

UNIT LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
2. Obbligazioni	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
3. Finanziamenti	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	297.759 ²⁵	293.171 ⁴⁵	264.580 ⁶⁵	287.317
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	669 ²⁷	547 ⁴⁷	688 ⁶⁷	593
3. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁸	0 ⁴⁸	0 ⁶⁸	0
4. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁹	0 ⁴⁹	0 ⁶⁹	0
V. Altre attività	0 ³⁰	1 ⁵⁰	0 ⁷⁰	1
VI. Disponibilità liquide	436 ³¹	2.278 ⁵¹	436 ⁷¹	2.278
Debiti e spese	-68 ³²	-160 ⁵²	-68 ⁷²	-160
	0 ³³	0 ⁵³	0 ⁷³	0
Totale	298.796³⁴	295.837⁵⁴	265.637⁷⁴	290.029

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	19.238 ²³	14.591 ⁴³	0 ⁶³	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	23.776 ²⁴	26.256 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	8.361 ²⁵	3.797 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	1.587 ²⁸	1.137 ⁴⁸	1.587 ⁶⁸	1.137
IV. Disponibilità liquide	1.652 ²⁹	2.025 ⁴⁹	1.652 ⁶⁹	2.025
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-1.619 ³⁰	-294 ⁵⁰	-1.619 ⁷⁰	-294
	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	52.994³²	47.512⁵²	1.620⁷²	2.868

Nota integrativa - Allegato 12/01

FPA BIM VITA - LINEA BOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.693 ²⁴	3.002 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	747 ²⁵	107 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	37 ²⁸	36 ⁴⁸	37 ⁶⁸	36
IV. Disponibilità liquide	149 ²⁹	54 ⁴⁹	149 ⁶⁹	54
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-21 ³⁰	22 ⁵⁰	-21 ⁷⁰	22
	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	3.605³²	3.220⁵²	165⁷²	111

Nota integrativa - Allegato 12/02

FPA BIM VITA - LINEA EQUILIBRIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.811 ²⁴	17.357 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	7.613 ²⁵	3.690 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	264 ²⁸	267 ⁴⁸	264 ⁶⁸	267
IV. Disponibilità liquide	233 ²⁹	184 ⁴⁹	233 ⁶⁹	184
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-130 ³⁰	139 ⁵⁰	-130 ⁷⁰	139
	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	22.793³²	21.636⁵²	368⁷²	589

FPA BIM VITA - LINEA EQUITY

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2. Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	13.636 ²³	10.083 ⁴³	0 ⁶³	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.367 ²⁴	1.801 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	0 ²⁵	0 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	899 ²⁸	611 ⁴⁸	899 ⁶⁸	611
IV. Disponibilità liquide	866 ²⁹	898 ⁴⁹	866 ⁶⁹	898
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-1.073 ³⁰	-375 ⁵⁰	-1.073 ⁷⁰	-375
	0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	15.695³²	13.018⁵²	692⁷²	1.134

FPA BIM VITA - LINEA BILANCIATA GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 ⁷¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2. Obbligazioni	0 ⁷²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	5.602 ⁷³	4.508 ⁴³	0 ⁶³	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.904 ⁷⁴	4.097 ⁴⁴	0 ⁶⁴	0
3. Quote di fondi comuni di investimento	0 ⁷⁵	0 ⁴⁵	0 ⁶⁵	0
4. Depositi presso enti creditizi	0 ⁷⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5. Investimenti finanziari diversi	0 ⁷⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III. Altre attività	387 ⁷⁸	224 ⁴⁸	387 ⁶⁸	224
IV. Disponibilità liquide	404 ⁷⁹	889 ⁴⁹	404 ⁶⁹	889
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-396 ⁸⁰	-79 ⁵⁰	-396 ⁷⁰	-79
	0 ⁸¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
Totale	10.902⁸²	9.639⁵²	396⁷²	1.034

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri 1	200.393	244.610 ²¹	-44.217
Riporto premi 2	0	1 ²²	-1
Riserva per rischio di mortalità 3	1.073	1.129 ²³	-56
Riserve di integrazione 4	12	4 ²⁴	8
Valore di bilancio 5	201.477	245.743 ²⁵	-44.266
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 6	0	0 ²⁶	0

Nota integrativa - Allegato 15

Bilancio 2023

Società BIM VITA S.P.A.

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1 0 11	0 11	100 14	15
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2 0 12	0 12	0 12	20
Altre variazioni in aumento	+ 3 0 13	0 13	0 13	0
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4 0 14	0 14	0 14	16
Altre variazioni in diminuzione	- 5 0 15	0 15	0 15	0
Valore di bilancio	6 0 16	0 16	100 16	19

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 0	2 0	3 0	4 0	5 0	6 0
Obbligazioni	7 0	8 0	9 0	10 0	11 0	12 0
Finanziamenti	13 0	14 0	15 0	16 0	17 0	18 0
Quote in investimenti comuni	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Depositi presso enti creditizi	25 0	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Investimenti finanziari diversi	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0	36 0
Depositi presso imprese cedenti	37 0	38 0	39 0	40 0	41 0	42 0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43 0	44 0	45 0	46 0	47 0	48 0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 0	50 0	51 0	52 0	53 0	54 0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 0	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 0	62 0	63 0	64 0	65 0	66 0
Altri crediti	67 2	68 0	69 0	70 0	71 0	72 2
Depositi bancari e c/c postali	73 0	74 0	75 0	76 0	77 142	78 142
Attività diverse	79 624	80 0	81 0	82 0	83 0	84 624
Totale	85 626	86 0	87 0	88 0	89 142	90 768
di cui attività subordinate	91 0	92 0	93 0	94 0	95 0	96 0

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da assicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 0	111 0	112 0	113 0	114 0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 2	116 0	117 0	118 0	119 0	120 2
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 0	140 0	141 0	142 0	143 0	144 0
Passività diverse	145 1.335	146 0	147 12	148 0	149 0	150 1.347
Totale	151 1.337	152 0	153 12	154 0	155 0	156 1.349

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	0 31	0
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	0 32	0
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	0 33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	0 34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	0 35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	0 36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	0 37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	0 38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	0 39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	0 40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	0 41	0
Totale	0 42	0
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	0 43	0
b) da terzi	0 44	0
Totale	0 45	0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	0 46	0
b) da terzi	0 47	0
Totale	0 48	0
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	0 49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	0 50	0
c) altri impegni	1.083 51	2.426
Totale	1.083 52	2.426
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0 53	0
VI. Titoli depositati presso terzi	569.886 54	596.888
Totale	569.886 55	596.888

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	0 101	0 21	0 121	0 41	0 141	0 61	0 161
su obbligazioni	2	0 102	0 22	0 122	0 42	0 142	0 62	0 162
su valute	3	0 103	0 23	0 123	0 43	0 143	0 63	0 163
su tassi	4	0 104	0 24	0 124	0 44	0 144	0 64	0 164
altri	5	0 105	0 25	0 125	0 45	0 145	0 65	0 165
Opzioni: su azioni	6	0 106	0 26	0 126	0 46	0 146	0 66	0 166
su obbligazioni	7	0 107	0 27	0 127	0 47	0 147	0 67	0 167
su valute	8	0 108	0 28	0 128	0 48	0 148	0 68	0 168
su tassi	9	0 109	0 29	0 129	0 49	0 149	0 69	0 169
altri	10	0 110	0 30	0 130	0 50	0 150	0 70	0 170
Swaps: su valute	11	0 111	0 31	0 131	0 51	0 151	0 71	0 171
su tassi	12	0 112	0 32	0 132	0 52	0 152	0 72	0 172
altri	13	0 113	0 33	0 133	0 53	0 153	0 73	0 173
Altre operazioni	14	0 114	0 34	10.351 134	64 54	0 154	0 74	0 174
Totale	15	0 115	0 35	10.351 135	64 55	0 155	0 75	0 175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.

Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio di tassi di interesse o lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisto" o come "vendita" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	24.633	0	24.633
a) 1. per polizze individuali	21.921	0	21.921
2. per polizze collettive	2.712	0	2.712
b) 1. premi periodici	38	0	38
2. premi unici	24.596	0	24.596
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	7.046	0	7.046
2. per contratti con partecipazione agli utili	0	0	0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	17.587	0	17.587

Saldo della riassicurazione	-3	0	-3
-----------------------------------	----	---	----

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 1	0 41	0 81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società 2	0 42	0 82	0
Totale 3	0 43	0 83	0
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati 4	0 44	0 84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate 5	0 45	0 85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate 6	0 46	0 86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento 7	0 47	91 87	91
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso 8	0 48	6.467 88	6.467
Interessi su finanziamenti 9	0 49	0 89	0
Proventi su quote di investimenti comuni 10	0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi 11	0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi 12	0 52	0 92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti 13	0 53	0 93	0
Totale 14	0 54	6.558 94	6.558
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati 15	0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 16	0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 17	0 57	0 97	0
Altre azioni e quote 18	0 58	0 98	0
Altre obbligazioni 19	0 59	533 99	533
Altri investimenti finanziari 20	0 60	4 100	4
Totale 21	0 61	537 101	537
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati 22	0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 23	0 63	0 103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 24	0 64	0 104	0
Profitti su altre azioni e quote 25	0 65	0 105	0
Profitti su altre obbligazioni 26	0 66	134 106	134
Profitti su altri investimenti finanziari 27	0 67	50 107	50
Totale 28	0 68	184 108	184
TOTALE GENERALE 29	0 69	7.279 109	7.279

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Quote di fondi comuni di investimento	84
Altri investimenti finanziari	3
- di cui proventi da obbligazioni	3
Altre attività	215
Totale	301
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su fondi comuni di investimento	3.194
Profitti su altri investimenti finanziari	4
- di cui obbligazioni	4
Altri proventi	17
Totale	3.215
Plusvalenze non realizzate	30.177
TOTALE GENERALE	33.693

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Altri investimenti finanziari	750
- di cui proventi da obbligazioni	341
Altre attività	9
Totale	759
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su altri investimenti finanziari	4.239
- di cui obbligazioni	717
Altri proventi	0
Totale	4.239
Plusvalenze non realizzate	4.226
TOTALE GENERALE	9.224

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	0 ⁵²	0 ⁶²	0
Oneri inerenti obbligazioni	0 ³³	179 ⁶³	179
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	0 ³⁴	0 ⁶⁴	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	0 ³⁵	0 ⁶⁵	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	0 ³⁶	142 ⁶⁶	142
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	0 ³⁷	0 ⁶⁷	0
Totale	0³⁸	322⁶⁸	322
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	0 ³⁹	0 ⁶⁹	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	0 ⁴⁰	0 ⁷⁰	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0 ⁴¹	0 ⁷¹	0
Altre azioni e quote	0 ⁴²	0 ⁷²	0
Altre obbligazioni	0 ⁴³	35 ⁷³	35
Altri investimenti finanziari	0 ⁴⁴	0 ⁷⁴	0
Totale	0⁴⁵	35⁷⁵	35
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0 ⁴⁶	0 ⁷⁶	0
Perdite su azioni e quote	0 ⁴⁷	0 ⁷⁷	0
Perdite su obbligazioni	0 ⁴⁸	60 ⁷⁸	60
Perdite su altri investimenti finanziari	0 ⁴⁹	60 ⁷⁹	60
Totale	0⁵⁰	120⁸⁰	120
TOTALE GENERALE	0⁵¹	477⁸¹	477

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Quote di fondi comuni di investimento	0
Altri investimenti finanziari	8
Altre attività	6.865
Totale	6.872
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Perdite su fondi comuni di investimento	659
Perdite su altri investimenti finanziari	153
Altri oneri	0
Totale	812
Minusvalenze non realizzate	3.709
TOTALE GENERALE	11.393

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Altri investimenti finanziari	0
Altre attività	2.096
Totale	2.096
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Perdite su altri investimenti finanziari	1.051
Altri oneri	0
Totale	1.051
Minusvalenze non realizzate	476
TOTALE GENERALE	3.623

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 7.046	1 0	1 13.244
Oneri relativi ai sinistri	-	2 51.295	2 0	2 36.065
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 -40.754	3 0	3 -525
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -1.054	4 0	4 1.567
Spese di gestione	-	5 820	5 0	5 1.159
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 6.005	6 0	6 22.358
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 637	7 0	7 471
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -3	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 634	10 0	10 471

		Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0	1 4.342
Oneri relativi ai sinistri	-	2 0	2 0	2 3.008
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 0	3 3	3 6.932
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 0	4 0	4 396
Spese di gestione	-	5 0	5 0	5 202
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 0	6 4	6 5.650
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 0	7 0	7 246
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 0	10 0	10 246

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 + 2 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 1 24.633	11 4	21 0	31 0	41 24.629
Oneri relativi ai sinistri'	- 2 90.368	12 0	22 0	32 0	42 90.368
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3 -34.344	13 0	23 0	33 0	43 -34.344
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4 909	14 0	24 0	34 0	44 909
Spese di gestione	- 5 2.182	15 2	25 0	35 0	45 2.180
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6 34.017		26 0		46 34.017
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7 1.354	17 3	27 0	37 0	47 1.351

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0	0	0	0	0	0
Proventi su obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Proventi su altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altri proventi						
Interessi su crediti	0	0	0	0	162	162
Recuperi di spese e oneri amministrativi	7	0	0	0	0	7
Altri proventi e recuperi	319	0	0	0	0	319
Totale	327	0	0	0	162	489
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	327	0	0	0	162	489

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	123	0	0	0	0	123
Interessi su passività subordinate	0	0	0	0	0	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	0	0
Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	5	0	0	0	0	5
Oneri diversi	0	0	0	0	0	0
Totale	128	0	0	0	0	128
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	128	0	0	0	0	128

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	0 5	0 11	24.633 15	0 21	24.633 25	0
in altri Stati dell'Unione Europea	0 6	0 12	0 16	0 23	0 26	0
in Stati terzi	0 7	0 13	0 17	0 23	0 27	0
Totale	0 8	0 14	24.633 18	0 24	24.633 28	0

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	0 ³¹	283 ⁶¹	283
- Contributi sociali	0 ³²	77 ⁶²	77
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	0 ³³	20 ⁶³	20
- Spese varie inerenti al personale	0 ³⁴	29 ⁶⁴	29
Totale	0³⁵	409⁶⁵	409
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	0 ³⁶	0 ⁶⁶	0
- Contributi sociali	0 ³⁷	0 ⁶⁷	0
- Spese varie inerenti al personale	0 ³⁸	0 ⁶⁸	0
Totale	0³⁹	0⁶⁹	0
Totale complessivo	0⁴⁰	409⁷⁰	409
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	0 ⁴¹	53 ⁷¹	53
Portafoglio estero	0 ⁴²	0 ⁷²	0
Totale	0⁴³	53⁷³	53
Totale spese per prestazioni di lavoro	0⁴⁴	462⁷⁴	462

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	0 ⁴⁵	0 ⁷⁵	0
Oneri relativi ai sinistri	0 ⁴⁶	0 ⁷⁶	0
Altre spese di acquisizione	0 ⁴⁷	0 ⁷⁷	0
Altre spese di amministrazione	0 ⁴⁸	457 ⁷⁸	457
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	0 ⁴⁹	5 ⁷⁹	5
Altri Oneri	0 ⁵⁰	0 ⁸⁰	0
Totale	0⁵¹	462⁸¹	462

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	0 ⁹¹
Impiegati	5 ⁹²
Salariati	0 ⁹³
Altri	0 ⁹⁴
Totale	5⁹⁵

IV: Amministratori e Sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	6 ⁹⁶	70
Sindaci 1)	3 ⁹⁹	31

1) compresa nr. 1 sostituzione

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Aicardi Paolo

(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Rendiconto finanziario al 31/12/2023

PROSPETTO E

Importi in migliaia di euro

FONTI DI FINANZIAMENTO

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE

	31/12/2023	31/12/2022
Risultato dell'esercizio	2.764	(151)
Aumento (decremento) delle riserve	(36.606)	(68.634)
riserve premi e altre riserve tecniche danni	-	-
riserve sinistri tecniche danni	-	-
riserve tecniche vita	(36.606)	(68.634)
Aumento (decremento) fondi	4	5
Fondi ammortamento	0	1
Fondi rischi e oneri	4	4
Investimenti	39.192	69.093
Svalutazione titoli	-	-
Svalutazione partecipazioni	-	-
Decremento investimenti in titoli	39.190	-
Decremento investimenti in azioni e partecipazioni	-	359
Decremento investimenti in immobili	-	-
Decremento investimenti classe D	-	68.730
Decremento finanziamenti	2	4
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(906)	1.044
Aumento (decremento) delle passività subordinate	-	-
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	-	-
Decremento depositi presso enti creditizi	-	-
Decremento altri impieghi	0	-

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Effetto fusione sulla liquidità	-	-
TOTALE FONTI	4.448	1.357

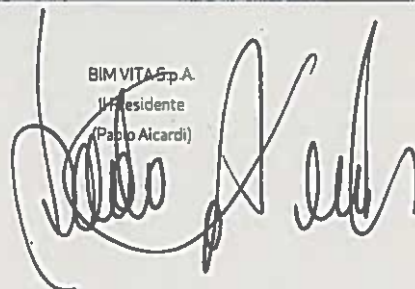
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Investimenti	9.190	2.676
Incremento investimenti in titoli	-	2.676
Incremento investimenti in azioni e partecipazioni	748	-
Incremento investimenti in immobili	-	-
Ripristino valori titoli	-	-
Ripristino valori partecipazioni	-	-
Incremento investimenti classe D	8.442	-
Incremento finanziamenti	-	-
Aumento depositi presso enti creditizi	1	-
Altri impieghi di liquidità	-	1
Dividendi distribuiti	-	1.484
TOTALE IMPIEGHI	9.191	4.160
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	(4.742)	(2.802)
TOTALE	4.448	1.357
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	9.458	12.260
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	4.715	9.458

BIM VITA Sp.A.

Il Presidente

(Pablo Alcaridi)



PROSPETTO PATRIMONIO NETTO
A SENSI ART. 2427 n. 7-BIS) C.C.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 11.500.000 - valore nominale Euro 1 detenute da:

Capitale sociale

UNIPOLSAI S.p.A.

con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45

n. 5.750.000 azioni sottoscritte e versate

BANCA INVESTIS

con sede in Torino, Via San Dalmazzo, 15

n. 5.750.000 azioni sottoscritte e versate

5.750.000

5.750.000

11.500.000

	CAPITALE	RISERVA	FONDO ORGANIZZ.	RIS. IN C/COPERTURA	RIS. UTILI/(PERDITE) A NUOVO	UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	TOTALE
Patrimonio netto al 31/12/2020	11.500.000	1.802.292	0	1.341.550	8.856.705	1.637.175	25.137.720
Destinazione utile/(perdita) 2020							
- attribuzione di dividendi (euro 0,115 per 11.500.000 azioni)		81.859			232.816	-1.322.500	-1.322.500
- altre destinazioni						-314.675	0
Risultato al 31/12/2021						1.847.332	1.847.332
Patrimonio netto al 31/12/2021	11.500.000	1.884.150	0	1.341.550	9.089.521	1.847.332	25.662.552
Destinazione utile/(perdita) 2021							
- attribuzione di dividendi (euro 0,115 per 11.500.000 azioni)		92.367			271.465	-1.483.500	-1.483.500
- altre destinazioni						-363.832	0
Risultato al 31/12/2022						-150.547	-150.547
Patrimonio netto al 31/12/2022	11.500.000	1.976.517	0	1.341.550	9.360.986	-150.547	24.028.505
Destinazione utile/(perdita) 2022							
- attribuzione di dividendi					-150.547	150.547	0
- altre destinazioni							0
Risultato al 31/12/2023						2.764.326	2.764.326
Totale Patrimonio al 31/12/2023	11.500.000	1.976.517	0	1.341.550	9.210.439	2.764.326	26.792.831

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Piero AICARDI



BIM VITA S.p.A.
Sede legale in Torino - Via San Dalmazzo 15
Capitale sociale euro 11.500.000 i.v.
Registro Imprese di Torino n. 06065030014
Codice fiscale e P.IVA 06065030014
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di
Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/1993
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo delle Imprese di
assicurazione Sez. I al n. 1.00109 e facente parte del Gruppo
Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo
al n. 046

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31.12.2023

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale (il "**Collegio**") ha svolto le proprie attribuzioni in ottemperanza a quanto previsto (i) dal Codice Civile, (ii) dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e (iii) dalle disposizioni emanate dall'IVASS.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 marzo 2024 e regolarmente trasmessoci.

In ottemperanza alle misure di legge ed interpretazioni ufficiali nonché alla più recente prassi professionale, le attività di verifica istituzionale del collegio sindacale sono state svolte in modalità audio/video conferenza anziché con la presenza fisica dei componenti del collegio sindacale presso la sede della Società. Tali modalità operative non hanno comunque influenzato le attività di verifica istituzionale che sono state organizzate e realizzate secondo le usuali tempistiche e periodicità.

È stata effettuata l'attività di vigilanza prevista dal primo comma dell'art. 2403, mentre l'attività relativa ai controlli sulla contabilità e sui bilanci, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 27.10.2010, n. 39, è stata eseguita dalla Società di revisione incaricata PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pertanto, con la presente relazione, Vi informiamo in merito all'operato del Collegio ed ai più significativi elementi dal medesimo rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 3 del D.Lgs. 39/2010, ha anche la qualifica di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" (nel seguito "**CCIRC**").

Non essendo a noi demandato il controllo contabile, nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto delle disposizioni dell'IVASS e avuti presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e, al riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo effettuato incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; la Società di revisione ci ha informato sulla sua attività e sull'esito delle verifiche trimestrali, a seguito delle quali non è venuta a conoscenza di fatti ritenuti dalla medesima censurabili o degni di segnalazione;
- abbiamo posto in essere uno scambio di informazioni con le funzioni di Internal Audit, Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adequatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di specifiche informazioni dai responsabili delle relative

funzioni in merito alle procedure aziendali e l'analisi dei risultati delle verifiche svolte dalla Società di revisione;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione ed ai criteri di valutazione del bilancio.

Con specifico riferimento a quanto richiesto dall'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 (il "**Regolamento n. 24**") il Collegio dà atto di aver:

- verificato la compatibilità delle politiche generali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera ff), del Regolamento n. 24 con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario dell'impresa;
- verificato a campione la sostanziale conformità degli atti di gestione alle politiche indicate nella relativa delibera quadro sugli investimenti;
- verificato la coerenza del complesso delle operazioni effettuate con le linee di indirizzo fissate nella politica degli investimenti;
- effettuato una specifica azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche. In particolare, il Collegio ha verificato le procedure amministrative adottate dall'impresa per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli.

Per quanto concerne l'assegnazione dei titoli ai comparti ad utilizzo durevole e ad utilizzo non durevole, il Collegio ha potuto constatare che la Società ha operato in conformità alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella politica degli investimenti.

Il Collegio dà atto che la Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. La Società è, pertanto, destinataria di regole di comportamento necessarie ad assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo delle società del Gruppo e finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico posti a carico degli emittenti quotati dalla normativa vigente. La Società ha inserito nella Nota Integrativa i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Unipol Gruppo S.p.A.

Il Collegio dà atto che hanno continuato ad essere attivi nell'esercizio 2023 i contratti di outsourcing sottoscritti con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. aventi ad oggetto: (i) la gestione dei servizi relativi alle funzioni di controllo (Audit, Compliance e Risk Management), (ii) la gestione delle risorse finanziarie, (iii) la gestione dei servizi di funzionamento riguardanti altre aree e/o processi aziendali quali Governance Risorse Umane e Legale, Amministrazione Controllo di Gestione e Operations, Servizi Informatici, Area Assicurativa, Organizzazione, Business Unit Bancassicurazione Vita, (iv) la funzione attuariale e (v) l'amministrazione del personale. BIM Vita S.p.A. ha, inoltre, in essere alcuni contratti o accordi con altri soggetti del Gruppo per particolari e limitati servizi specialistici.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'applicazione del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione; in particolare, ha verificato l'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa ed il suo concreto funzionamento ed ha monitorato l'attività delle funzioni di Revisione interna, di Compliance e di Risk-Management esaminando le periodiche relazioni predisposte dai Responsabili delle funzioni medesime operanti presso la capogruppo;
- ha verificato, in ottemperanza alle disposizioni in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalla legge e dalle istruzioni di vigilanza;
- ha constatato che non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari derivati;
- ha regolarmente ricevuto dalla Società le relazioni periodiche sui reclami predisposte dal Responsabile della Funzione Audit, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, che la Società ha provveduto a trasmettere all'IVASS nei termini previsti unitamente alle osservazioni del Collegio.

Il Collegio, inoltre, dà atto che:

- la Società ha adottato un modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8

- giugno 2001, n. 231, concernente la responsabilità amministrativa della Società per i reati commessi dai propri dipendenti, nonché un Codice Etico, e che l'Organismo di Vigilanza ha regolarmente adempiuto il compito di vigilare sulla osservanza del medesimo modello;
- la Società ha effettuato la verifica dell'adeguatezza patrimoniale in conformità alla normativa in materia di vigilanza prudenziale (c.d. Solvency II) e dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,91 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 7,16 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR). Tali dati si riferiscono al 31 dicembre 2023 e sono monitorati dall'organo amministrativo a cadenze molto ravvicinate. La Società ha segnalato che i dati relativi ai Fondi Propri ammissibili ed al Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) ed al Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data di presentazione del bilancio. La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa;
 - nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che sono state poste in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 2003 e Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali - "GDPR"), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la società entra in contatto
 - la Società, nella Nota Integrativa - in riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1, comma 125 della legge n. 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni - segnala di non aver beneficiato, nel corso dell'esercizio 2023, di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della stessa normativa;
 - la Nota Integrativa al bilancio evidenzia in modo esauriente le tipologie d'investimento comprese nel portafoglio titoli per quanto attiene agli attivi patrimoniali inclusi nei comparti durevole e non durevole e che la Relazione sulla Gestione fornisce le informazioni sui principali fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato del controllo analitico di merito sul contenuto di bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla vigente legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura, scambiando con la Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore incaricato, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte nostra nella presente relazione.

Il Collegio:

- ha constatato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- dà atto che il bilancio di esercizio è redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle disposizioni applicabili al settore assicurativo ed in particolare a quelle previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. In riferimento all'articolo 2428 del codice civile il Collegio ha verificato che siano state recepite nella relazione sulla gestione le informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui la Società potrebbe essere esposta ed alle relative politiche di gestione;
- dà atto che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale;
- dà atto che i criteri di valutazione illustrati nella Nota Integrativa sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2022 e risultano conformi alle disposizioni di legge dando anche menzione in Nota Integrativa delle operazioni con parti correlate;
- ritiene, pertanto, che l'informativa data nel bilancio e nei suoi allegati consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia e dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Si rammenta, inoltre, che, sulla base del combinato disposto degli artt. 17 e 19 del D.Lgs. 27.10.2010, n. 39, il collegio sindacale in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" ha vigilato su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e della revisione

interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione; c) la revisione legale dei conti annuali; d) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a favore della Società.

Il Collegio, anche nella propria qualifica di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha preso atto della relazione della società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la "**Relazione al Bilancio**") rilasciata - senza alcun rilievo né alcun richiamo di informativa - in data 5 aprile 2024 e redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, dell'art. 10 del Regolamento UE 16 aprile 2014, n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs 7 settembre 2005 n. 209. Come previsto dalla normativa applicabile, la Relazione al Bilancio:

- indica che non ci sono aspetti "aspetti chiave" della revisione contabile da comunicare (art. 10, comma 2 lett. c) del Regolamento UE 16 aprile 2014, n. 537/2014);
- contiene una sezione in cui vengono fornite le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- contiene il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39;
- contiene il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche dei rami vita come richiesto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs 7 settembre 2005, n. 209.

Inoltre, la stessa società di revisione, ha emesso, in data 5 aprile 2024, la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento 16 aprile 2014, n. 537/2014 (la "**Relazione Aggiuntiva**"), in cui (i) segnala, tra l'altro, che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria e non sono state individuate questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o a disposizioni statutarie e (ii) conferma per iscritto - come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a) del Regolamento 16 aprile 2014, n. 537/2014 - che non si sono verificate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della società di revisione rispetto a quanto previsto dagli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e degli artt. 4) e 5) del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente nonché dalle procedure interne.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, inoltre, segnala che, nella sezione *"Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* della Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno segnalato che: *"Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2024 sono caratterizzate da aspettative di un graduale rientro, peraltro già in atto sul finire del 2023, delle tensioni inflazionistiche che avevano fatto seguito al rialzo delle materie prime e alle criticità della logistica innescate dalle crisi pandemica e dalla guerra tra Russia e Ucraina. I mercati finanziari si attendono, quindi, una riduzione nel corso del 2024 dei tassi di interesse da parte delle principali Banche Centrali. Tuttavia, persistono incertezze sull'economia globale, con stime di crescita della zona euro molto contenute, ed elevate preoccupazioni per le crescenti tensioni geopolitiche aggravate dal conflitto in atto in Palestina e dalla minaccia di un suo allargamento all'area del Mar Rosso, con riflessi sui costi dei trasporti e ritardi nella "catena degli approvvigionamenti". In Italia, nonostante gli stimoli del PNRR, si prevede una crescita del PIL ancora debole dopo il modesto aumento dello 0,9 % registrato nel 2023. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari della Compagnia, che risentono di una elevata volatilità anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2023; l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità"*.

In conclusione, il Collegio dà atto che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società incaricata della revisione legale, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

Nel fornire un giudizio globale positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto precede, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi (i) all'approvazione del bilancio di

esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e (ii) all'approvazione della proposta di ripartizione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

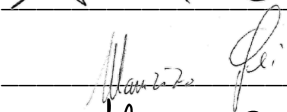
Milano, 5 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

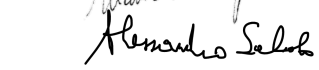
(dr. Alessandro Contessa)



(dr. Maurizio Gili)



(dr. Alessandro Sabolo)





BIM Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
BIM Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di BIM Vita SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di BIM Vita SpA ci ha conferito in data 22 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da BIM Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di BIM Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Battagliarin'.

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)